Anteprima al Salone di Torino (pag. 4 e pag. 10) | **edizione borse**

Anno 101 Numero 248

martedì 28 mercoledì 29 ottobre 1969

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,90; Libia pias. 8; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Elsa-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10125 Torino, via Marenco 32, tel. 636.083 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Corvo 33, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 186/r, tel. 591.652 - Pubblicità commerciale: L. 300 il mm (Ediz. antim. 750 il mm) - Posizione dato rigore aum. 20% - Occasionali (Ediz. antim. 150 il mm) - Not. Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero aumento 25%

ATMOSFERA INQUIETA A PISA

La manifestazione durata 2 ore

Occupata stamane la Borsa di Torino

Una ventina di dipendenti della Camera di Commercio, in sciopero, sono entrati nella «corbeille» disturbando le contrattazioni - Lo sgombero dopo l'intervento della polizia

La Borsa Valori di Torino è stata occupata stamane per circa due ore da una ventina di dipendenti della Camera di Commercio, in sciopero per 24 ore. Il piccolo corteo è giunto davanti all'ingresso della Borsa verso le 9,15, e dopo aver raggiunto il salone principale ha occupato il recinto riservato alle contrattazioni. Lo sciopero è stato indetto dalla Cgil, dalla Cisl e da altri sindacati di categoria. Il segretario provinciale della Cisl, Giuseppe Boudi, ha dichiarato:

«Le nostre rivendicazioni riguardano fra l'altro il regolamento del personale, il trattamento di quiescenza e la sistemazione degli stipendi. L'astensione è stata totale, con la partecipazione anche degli alti funzionari. Abbiamo deciso di occupare la corbeille della Borsa per impedire la pubblicazione del listino ufficiale in quanto il rappresentante camerale *(per legge un funzionario della Camera di Commercio deve curare la raccolta dei prezzi ai fini della stesura del listino ufficiale - n.d.r.)* è l'unico che non ha aderito allo sciopero. Purtroppo si sono verificati alcuni incidenti, fortunatamente lievi, di cui noi non siamo assolutamente responsabili».

Fra gli occupanti e gli agenti di cambio sono sorte vivaci discussioni. «Tengo a sottolineare — *ha dichiarato il rag. Falletti, presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio* — che essi esercitano un diritto su cui non vi è nulla da obiettare. Ma occupando la "corbeille" interferiscono nell'attività degli agenti di cambio, che non ha nulla che vedere con la loro vertenza sindacale. La Borsa Valori è gestita dalla Camera di Commercio che è proprietaria dei locali e provvede ad alcuni servizi secondari, ma l'attività che vi si svolge non ha nulla da spartire con la Camera di Commercio ed è sotto l'egida del Ministero del Tesoro, che esercita la propria sorveglianza tramite un proprio funzionario».

In seguito all'occupazione sono intervenuti numerosi agenti di polizia con tascapani muniti di gas lacrimogeni. Nei locali della Borsa sono entrati soltanto alcuni funzionari ed il dott. Di Nardo, questore di Torino, che ha intimato agli scioperanti di sgombrare i locali. I rappresentanti sindacali; dopo aver telefonicamente parlato con il dott. Vitelli, presidente della Camera di Commercio, che ha loro garantito il suo interessamento personale presso il Ministero per una composizione della vertenza, hanno persuaso gli occupanti ad abbandonare la Borsa Valori.

borse

Scarse trattative e tono riflessivo

Quotazioni a pagina 13

Il giovane è morto per una «botta violenta»

Questo il verdetto dell'autopsia compiuta stamane - Vi è stato un «trauma contusivo alla regione cardiaca» - Battaglia fino alle 2 di stanotte - Fermate ottanta persone: ventisette dichiarate in arresto

Uno dei dimostranti fermati ieri sera a Pisa durante i disordini (Telefoto «A. P.»)

dal corrispondente

PISA, martedì sera.

Il giovane Cesare Pardini, morto ieri sera durante gli scontri a Pisa fra estremisti di sinistra e le forze dell'ordine, ha perso la vita per una «botta particolarmente violenta» ricevuta da un corpo contundente nella regione cardiaca. Questo è l'esito dell'autopsia svolta stamane all'Istituto di medicina legale dell'Università.

La necroscopia è stata eseguita dalla commissione medica composta dal prof. Folco Domenici, direttore dell'Istituto di Medicina legale, dal prof. Palagi e dal tossicologo prof. Vitolo. Erano presenti il procuratore della Repubblica dott. Tanzi ed il sostituto procuratore della Repubblica dott. Di Stefano.

A conclusione dell'autopsia, poco prima delle 11, e al momento di lasciare l'Istituto di medicina legale il procuratore della Repubblica dott. Tanzi ha detto ai giornalisti.

«Al fine di sgombrare il campo da qualsiasi illazione e deformazione della realtà posso dichiararvi che l'autopsia ha accertato trattarsi di un trauma contusivo alla regione del cuore. Per quello che potrebbe essere stato il meccanismo di produzione di questo evento sono in corso accertamenti di laboratorio; è da escludere, comunque, nella maniera più assoluta, fin da ora, che si tratti di un colpo d'arma da fuoco.

«Adesso si attendono le conclusioni peritali per accertare come e in che modo Cesare Pardini possa avere ricevuto il colpo che potrebbe essere stato provocato da un qualsiasi corpo contundente o da un urto o da una botta particolarmente violenta».

Completata la necroscopia, la salma di Cesare Pardini sarà restituita ai familiari per i funerali. Il giovane, che frequentava il secondo anno di legge ed era molto amante dello sport, sarebbe stato visto accasciarsi a terra nel corso degli incidenti: un amico lo avrebbe assistito per alcuni istanti prima che venisse caricato su una vettura e trasportato all'ospedale di Santa Chiara.

Cesare Pardini era l'unico figlio del giardiniere dell'Orto Botanico. Era fidanzato con la figlia di un portiere dell'Ospedale, il quale ha dovuto effettuare, sconvolto dal dolore, il riconoscimento ufficiale all'obitorio. Il giovane aveva in tasca un biglietto su cui era scritto: «Pensami, Patrizia»: il brevissimo messaggio era forse destinato ad accompagnare un dono per la fidanzata. Questo, quando

Giovanni Nardi

(Continua in 13ª pagina)

Restituita la bambina rapita venerdì in Francia

La bimba Sophie Duguet di 3 anni, rapita venerdì in Francia, è stata restituita illesa. La scorsa notte il rapitore l'ha abbandonata presso un commissariato a Soissons dopo avere intascato il riscatto di 112 milioni. Nella foto: la piccina con la madre

Un colpo di pistola ha concluso l'incredibile vicenda

Si uccide dopo aver scoperto che ha sposato la sorellastra

La ragazza era nata da una relazione extramatrimoniale del padre del fidanzato - Quando questi sa che i due stanno per sposarsi, si precipita in auto a Caserta per avvertirli, ma giunge dopo la cerimonia - Colto da collasso, il giovane si è sparato

dal nostro inviato

Roma, martedì sera.

(a. r.) Un giovane si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia perché aveva scoperto di essersi sposato, senza saperlo, con la sorellastra. Si chiamava Giuseppe Di Stefano ed era impiegato nell'Ispettorato del Lavoro di Frosinone.

Si era tolto la vita una decina di giorni fa nella sua auto posteggiata nel bosco di Ceccano. Allora fu prospettata l'ipotesi che avesse attuato il disperato proposito, il giorno dopo le nozze, perché temeva di essere rimasto menomato a causa di una grave malattia renale. La verità alla quale stanno giungendo i carabinieri sarebbe, invece, diversa, ma non meno drammatica.

Il padre di Giuseppe Di Stefano abbandonò 30 anni fa la famiglia a Ceccano e si trasferì nella zona di Caserta. Ebbe una relazione con una donna del posto e nacque una bambina. Nessuno in famiglia lo sapeva. Per un curioso scherzo del destino, Giuseppe aveva incontrato a Caserta quella ragazza che ora ha 26 anni e se ne era innamorato, senza sapere che era la sua sorellastra.

Giuseppe e Maria Luisa Colella, insegnante, decisero di sposarsi. Il padre dei due giovani venne a sapere troppo tardi che stavano per unirsi in matrimonio. La cerimonia si teneva a Caserta. Salì in auto e a velocità folle corse verso Caserta per tentare di avvertire in tempo il figlio, ma arrivò troppo tardi.

Pare che il giovane abbia potuto sapere la verità qualche ora dopo la cerimonia. Ne subì un violento trauma psichico. Era già in preda ad un forte esaurimento nervoso dopo una lunga degenza in ospedale e decise di togliersi la vita.

in sintesi

A morte, i sabotatori di treni

NEW DELHI — Il governo indiano ha deciso che i sabotatori di treni saranno condannati alla pena di morte. Il governo ha preso la decisione dopo una serie di incidenti in cui si sospetta l'opera di terroristi.

Israele: voti e bombe

TEL AVIV — Mentre in tutta Israele si aprivano i seggi per le elezioni politiche generali; aviogetti militari hanno attaccato installazioni in Egitto ed in Giordania.

Le «2 Germanie» di Brandt

BONN — Il sottosegretario alle informazioni ha reso noto che la formulazione con cui Brandt intende, nella dichiarazione programmatica del suo governo, presentare i rapporti fra le due Germanie («un'unica nazione tedesca, nel seno della quale esistono due Stati germanici») rappresenterà il fulcro della politica tedesca del governo di coalizione Spd-Fdp. Il nuovo governo constaterà l'esistenza di due Stati tedeschi ma un riconoscimento «de jure» della Rdt non viene neppure preso in considerazione.

Condannati all'ergastolo gli assassini di Novarro

LOS ANGELES martedì sera

I fratelli Paul Robert e Thomas Scott Ferguson, di 23 e 18 anni, colpevoli dell'assassinio del celebre attore Ramon Novarro, sono stati condannati all'ergastolo dal Tribunale di Los Angeles. Il giudice ha anche raccomandato che essi non possano mai essere liberati sulla parola. (Ansa-Reuter)

Uccise il guardacaccia che voleva multarlo

Furioso in assise l'omicida di Stupinigi

Il bracconiere Angelo Guzzo è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise, accusato di avere ucciso un guardacaccia, di tentato omicidio ai danni di tre carabinieri e di lesioni ad altri due guardacaccia. Per sottrarlo all'ergastolo, il difensore ha ottenuto che fosse sottoposto ad esame psichiatrico. Le perizie sono state tre: una lo riconosce seminfermo di mente, l'altra lo definisce «sano» e responsabile delle sue azioni; la terza conferma che si tratta di un simulatore.

Stamane il Guzzo ha avuto una crisi di furore mentre il presidente dott. Luzzatti gli leggeva il capo d'imputazione. E' caduto a terra, poi si

Angelo Guzzo si dibatte al suolo nell'a (foto Moisio)

è messo a scalciare e a dibattersi come un forsennato, mentre quattro robusti carabinieri lo trattenevano a stento. Dopo 5 minuti il dibattimento è stato sospeso ed è stato richiesto un medico che è risultato introvabile. L'udienza è stata quindi rinviata a domani.

I fatti risalgono a 3 anni fa. L'operaio, nato a Serrastretta (Cosenza) 41 anni or sono, abitava a Moncalieri in v. Garrone 39. Aveva tre figli, e dopo il suo arresto è nato il quarto. Il 4 dicembre del '66, una giornata grigia, con minaccia di pioggia, il Guzzo esce di casa con la doppietta

(Continua in 2ª pagina)

Tagliando del premio

Sig. ____________________

Via ____________________

Città ____________________

Tema: ____________________

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» ha iniziato con oggi la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «I BIMBI CI GUARDANO». Le opere devono giungere entro il 3 NOVEMBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:
«I NOSTRI AMICI ANIMALI» scadenza 17 NOVEMBRE.
«ARRIVA L'AUTUNNO» Scadenza 1° DICEMBRE.

(A PAGINA 5 I CONCORRENTI PREMIATI)

Brescia: oscuro retroscena allo scandalo nel convitto

Un assistente istigò i ragazzi alle accuse contro i due preti?

I quattro allievi che riferirono al magistrato di turpi premure da parte del prevosto della Cattedrale e del direttore dell'istituto sarebbero stati sobillati da un istitutore laico in dissidio con i sacerdoti - Questi ora persistono nel protestarsi innocenti, dichiarandosi vittime di calunnie

dal nostro inviato

Brescia, martedì sera.

Convitto del Duomo, il collegio dei «balletti verdi» in un vicolo da gatti, un uscio a due battenti, una targhetta. Due preti arrestati per atti innominabili: uno importante, il prevosto della cattedrale, mons. Domenico Bondioli, [illegible] anni, un cumulo d'incarichi diocesani ed il suo vicario don Reghenzi, quarantenne, figura di secondo piano, direttore del convitto e insegnante di religione.

Ricostruire quanto è successo dietro l'uscio di vicolo Sant'Urbano 6 è fatica improba. La gente, ora che sa dello scandalo, non parla volentieri. Bisogna mettere insieme i pezzi a poco a poco. Le autorità, gli organi ufficiali, la Curia tacciono, rinchiusi in un silenzio adeguato, come se le malefatte fossero colpa dei giornali, delle voci, delle denunce. La Procura della Repubblica dice: «L'inchiesta è ancora protetta dal segreto istruttorio». Polizia e carabinieri non parlano perché tocca al magistrato. Alla Curia dell'inchiesta non risulta ancora nulla, almeno ufficialmente. Il vescovo, mons. Morstabilini, è "addolorato". E questa è forse l'unica nota non burocratica da registrare.

Gli indizi devono essere assai consistenti se al termine dell'inchiesta il dottor Arcai, Procuratore della Repubblica, ha spiccato due mandati di cattura. Mica si manda la gente in galera tanto facilmente. Specie se si tratta di due sacerdoti, di cui uno fino a ieri circondato da un alone di rispettabilità (occupava il terzo posto nella gerarchia ecclesiastica bresciana).

Le imputazioni sono gravi: violenza carnale, atti di libidine violenta, corruzione di minorenni. Non ci può essere stata leggerezza nell'inchiesta, che si protraeva da ormai due mesi, condotta severamente dal magistrato e dal nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, e nella fase conclusiva, quando il dott. Purificato, capo della squadra mobile, ha mandato i suoi agenti ad arrestare i due sacerdoti.

Sarebbero quattro i ragazzi che hanno accusato mons. Bondioli e don Reghenzi. Di due di loro si conoscono le iniziali, Ezio F. e Walter B. Sarebbero proprio questi ultimi ad avere raccontato con dovizia di particolari le turpi premure delle quali sarebbero stati oggetto. Secondo i due sacerdoti essi sarebbero stati istigati da un assistente, Gastone Pedroni da Lovrego, che era stato estromesso perché non condivideva i criteri di conduzione del convitto. Anche una precedente inchiesta, non d'ordine morale ma su problemi di assistenza e carenze alimentari, sarebbe stata sollecitata dalla stessa persona.

I due sacerdoti respingono le accuse, ma ammettono la possibilità di un equivoco. Certi gesti paterni potrebbero essere stati male interpretati. I ragazzi potrebbero essere stati indotti in errore da maliziose interpretazioni delle nozioni in materia di educazione sessuale che il direttore impartiva secondo quelli che egli definisce criteri pedagogici avanzati.

Pare anche che ai due sacerdoti fosse stato suggerito di fuggire e di mantenersi latitanti in attesa che le cose si chiarissero, ma essi non avrebbero accettato questo compromesso. Hanno anzi voluto conservare anche in carcere l'abito talare che avrebbero potuto smettere secondo quanto previsto dai Patti lateranensi. Sempre per la loro particolare posizione non sono stati ammanettati e nel carcere di Canton Mombello godono del privilegio di essere in celle separate. I due sacerdoti sostengono di essere vittime di un'odiosa macchinazione.

In Curia si dice vi siano due posizioni contrastanti: quella di coloro che rinuncerebbero a una difesa ad oltranza di mons. Bondioli e di don Reghenzi e l'altra pronta a dare battaglia a fondo per la loro completa riabilitazione. L'avv. Panella, difensore dei due sacerdoti ha, dal canto suo, affermato di attendere il deposito del fascicolo per controllare le deposizioni dei ragazzi accusatori. «Posso soltanto dire — ha dichiarato — di aver parlato con mons. Bondioli e don Reghenzi. Affermano di essere innocenti. Certo questa vicenda è ben lontana dall'essere chiarita. Li hanno denunciati quattro ragazzi. Interi trattati di criminologia insegnano quanto sia necessario andar cauti con le "testimonianze di minorenni"».

E torniamo al collegio, in funzione da quattro anni. Una quindicina di ragazzi ospitati gratuitamente, notte e giorno in camerette da quattro. L'istituto si riprometteva di preparare i chierichetti per i servizi liturgici della cattedrale. E' considerato una creatura di mons. Bondioli. Rubizzo, gioviale, intraprendente, il prevosto del Duomo si era imposto non solo alla simpatia della Curia ma anche a quella dei concittadini. I chierichetti, dai sette ai quattordici anni, erano trattati bene, avevano il doposcuola gratuito. Li controllavano il direttore ed un assistente laico, quello che ora si vuole promotore delle accuse.

Da tempo circolavano chiacchiere maliziose che gettavano luce equivoca sul convitto del Duomo. Non pochi ritenevano che si trattasse di pettegolezzi e di maldicenze. Ma poi è emerso qualche fatto ben preciso ed è stata aperta un'inchiesta. Il dott. Arcai ha interrogato scrupolosamente, per alcuni giorni di seguito, i chierichetti, prima di decidere il grave provvedimento dell'arresto.

I ragazzi accusano. I due sacerdoti protestano la loro innocenza dichiarandosi vittime d'un equivoco sciagurato, di calunnie, di una perfida persecuzione orchestrata ai loro danni. A chi credere?

Mario Bariona

Monsignor Domenico Bondioli, di 56 anni (Telefoto)

Collattazione stamane in Assise

L'assassino di Stupinigi vuole simulare la pazzia

Dopo la scenata, il processo è stato rinviato a domattina

I carabinieri assaliti all'improvviso dal Guzzo hanno faticato per ridurlo all'impotenza

(Segue dalla 1ª pagina)

e si incontra con altri cinque amici, tutti cacciatori come lui, così appassionati da essere bracconieri. Di comune accordo decidono di recarsi nella tenuta di Stupinigi per una battuta.

Alle 16,10 incontrano un gruppo di guardacaccia. Sono in un prato e si fronteggiano. Il capo delle guardie è Vincenzo Manfrinetti, 40 anni, sposato e padre di un ragazzo ventenne. Li vede e grida: «Finalmente ci siete. Vi abbiamo presi con le mani nel sacco». I bracconieri sanno che cosa li aspetta: una contravvenzione, il ritiro delle armi e delle licenze. Nulla di tragico.

Il Guzzo perde la testa: alza il fucile e spara. Il guardiacaccia Alessandro Balbo cade a terra con un gemito. Una scarica di pallini l'ha colpito in pieno petto. E' soccorso in tempo e trasportato all'ospedale, dove lo salvano. All'esplosione seguono attimi di incertezza. I bracconieri ne approfittano e scappano. Manfrinetti ed un'altra guardia vanno alla ricerca di chi ha sparato.

Quando avverte la loro presenza si arresta. I due cercano di convincerlo ad arrendersi, ma egli punta ancora il fucile e spara da breve distanza. Il Manfrinetti stramazza sull'erba ucciso sul colpo. Non soddisfatto l'omicida preme ancora il grilletto e lo colpisce alla schiena, poi scappa e arriva sulla strada.

Incrocia la «1100» di Giovanni Bernardi, 30 anni, che nel frattempo si era recato a chiamare i carabinieri. Ne sta portando tre sulla macchina. Il bracconiere ha perso la testa. Spara sull'auto e ferisce tutti gli occupanti. Poi fugge ancora nei boschi gridando come un forsennato: il giorno dopo i carabinieri lo arrestano.

Sciopero senza precedenti nella metropoli

20 mila comunali fermi paralizzano Milano da oggi a venerdì sera

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Dalla mezzanotte è in corso a Milano lo sciopero dei sedicimila dipendenti comunali (20 mila con gli avventizi ed altre categorie speciali), compresi gli addetti alle centrali di sollevamento dell'acqua potabile, quelli dei servizi cimiteriali, i vigili urbani, gli agenti delle imposte di consumo: tutti chiusi gli uffici, sospesi i servizi, compresi quelli anagrafici.

E' forse, questo, lo sciopero più massiccio che mai i dipendenti del Comune di Milano abbiano attuato. La protesta è diretta soprattutto contro la Giunta provinciale amministrativa, la quale ha recentemente bocciato la proposta d'anticipo di 110 mila lire ad ogni dipendente comunale che la Giunta comunale di Milano aveva da parte sua approvato.

La gravità dei disagi ai quali sarà esposta la cittadinanza milanese per quattro giorni — questa è appunto la durata prevista dello sciopero — ha indotto il prefetto, dott. Libero Mazza, ad intervenire d'autorità diramando un comunicato nel quale afferma di avere invitato il sindaco a volere disporre perché in ogni caso siano assicurati i servizi pubblici essenziali, quali quelli della vigilanza urbana, dell'erogazione dell'acqua potabile e quelli di tumulazione delle salme.

La situazione sarà resa ancora più pesante dal fatto che il calendario sindacale prevede per questa settimana a Milano numerosi altri scioperi, ivi compreso il «picchettaggio» davanti alla sede della Assolombarda da parte dei metalmeccanici.

Il massiccio sciopero dei dipendenti comunali ha costretto la Lega Calcio a rinviare il recupero della partita di campionato Milan-Bologna, fissato per domani pomeriggio. Data la inagibilità del terreno di San Siro, l'incontro non potrà essere disputato domani; non è ancora stata fissata la nuova data per il recupero.

c. b.

Ondata di furti nell'alto Vercellese

Cigliano, martedì sera.

(n. o.) Una ondata di furti nell'alto Vercellese sta allarmando da alcuni giorni le popolazioni della zona.

A Cigliano, ieri sera, poco dopo le 20,30, tre giovani, giunti a bordo di una «125», sono penetrati nel negozio di alimentari di cui è titolare la signora Piera Germano, in via [illegible], ed hanno portato via dal banco di vendita l'intero cassetto con gli incassi del pomeriggio: per la verità, un bottino piuttosto magro. Richiamata dal suono del campanello della porta, la signora Germano è entrata in negozio dal retrobottega appena in tempo per scorgere i ladri che se ne ripartivano in auto.

Forse si tratta della stessa banda che aveva operato già a Moncrivello, nella Cascina Nuova, in regione Fert, a danno di Giovanni Pissinis. Qui i ladri, forzata la porta, avevano sottratto un fucile da caccia con relative cartucce, orologi d'oro e alcuni preziosi. In frazione Mioletto sono stati rubati cavi elettrici.

Un altro colpo è stato compiuto, sempre nella stessa zona, a Crova, ove è stata rubata una «125» al muratore Romano Ciolo. Dopo un tentativo fallito nell'azienda agricola di Giuseppe Michela, ove i ladri avevano cercato di rubare dei vitelli nella stalla, i malviventi sono tornati all'attacco prendendo di mira questa volta la cascina di Renato Anselmino, presso Tronzano: fra l'altro, hanno portato via una capretta.

Gli attentati dinamitardi ai treni forse furono preparati a Torino

Saluggia, martedì sera.

Speciali pattuglie di agenti della «Polfer» sorvegliano giorno e notte tutte le linee ferroviarie che portano o si diramano da Torino. Questa misura è stata presa per evitare il ripetersi di attentati terroristici come quelli verificatisi domenica sera sulla Torino-Milano e nel tratto Torino-Genova. I funzionari della questura di Vercelli ed i carabinieri sono infatti certi che i due attentati siano opera della medesima banda.

Ieri pomeriggio il vice questore di Vercelli dott. Sgarra ed il tenente Formato con i loro diretti collaboratori si sono recati a Novi Ligure per seguire le indagini compiute dai funzionari alessandrini. E' stato così possibile accertare che sia la tecnica che i materiali usati sono perfettamente identici.

In entrambi i casi ogni ordigno è risultato composto di donarite, un esplosivo dalla potenza tre volte superiore a quella del tritolo, una polvere rosa salmone custodita in sacchetti di plastica bianca: il tutto avvolto in fogli di giornali torinesi e compresso in cilindri metallici perfettamente simili. Sulla provenienza dell'esplosivo sono in corso indagini, ma quasi certamente non s'approderà a nulla. Tali cariche vengono infatti usate nelle cave di pietra ed è relativamente facile poterne procurare.

L'unica differenza fra i due episodi consiste nel punto in cui sono stati piazzati gli ordigni. A Saluggia i terroristi hanno minato i tralicci della corrente elettrica, a Novi anche i binari. Se anche a Saluggia le cariche fossero state disposte sui binari il diretto «195» avrebbe sicuramente deragliato e fra i mille passeggeri che portava vi sarebbero state vittime.

Alle indagini partecipano le questure ed i comandi dei carabinieri di Vercelli, Alessandria e Torino. Si pensa infatti che i terroristi possano avere la loro sede in questa città. Molti giovani sono già stati interrogati, altri lo saranno nelle prossime ore.

u. z.

La puntata del romanzo illustrato di DICK TRACY è rinviata per mancanza di spazio

I terroristi agirono riparati dai cespugli

Novi Ligure, martedì sera.

Continuano a ritmo serrato le indagini per identificare gli autori del fallito attentato dinamitardo della linea ferroviaria Torino-Alessandria-Genova, compiuto a qualche chilometro da Novi Ligure nella notte di domenica.

Sul luogo s'erano portati, subito dopo la segnalazione delle quattro cariche esplosive, i carabinieri, al comando del col. Viola e del capitano De Biasi, il questore, dott. Walter Scott Locchi, e gli uomini della squadra politica della Questura, guidati dal dott. Tribiolato. Per tutta la notte essi hanno proseguito le indagini.

Le cariche di esplosivo erano legate due ad una rotaia del binario pari (il Genova-Alessandria) e due ad un traliccio dell'alta tensione.

Gli attentatori hanno agito della linea Torino-Genova, a circa 3-4 chilometri dalla stazione di Novi, verso la Liguria. In quel tratto la ferrovia corre a poche decine di metri dalla statale dei Giovi, ma i binari sono coperti da una fitta vegetazione. Arrivare alla linea ferroviaria è molto facile dalla strada: 300 metri oltre lo stabilimento dolciario della Novi, si stacca una carrareccia che finisce proprio sulla massicciata ferroviaria nei pressi del casello n. [illegible]. E' evidente che gli autori dell'impresa hanno potuto portarsi in auto fino a pochi metri dal punto in cui volevano sistemare le cariche; quindi, protetti dalla vegetazione, hanno operato indisturbati, sicuri di non poter essere scorti.

f. m.

Boschi in fiamme nella zona di Novi

Novi Ligure, martedì sera.

(g. c.) Boschi in fiamme nella zona collinare compresa fra i comuni di Casaleggio Boiro e di Lerma, di proprietà del marchese Andrea Spinola di Lerma e del comune di Casaleggio. Le fiamme, provocate con tutta probabilità da mozziconi di sigaretta ancora accesi gettati imprudentemente da qualche cercatore di funghi, alimentate da un forte vento, hanno incenerito oltre cinque ettari di bosco ceduo e di castagni; sono state domate dai Vigili del fuoco di Novi Ligure dopo circa sette ore di lavoro faticoso e difficile.

L'«onorata società» alla ribalta dopo lo scontro con la polizia

Una ventata di contestazione scuote la feroce mafia calabrese

Mutate le strutture sociali della regione, l'organizzazione segreta è oggi impegnata nella «protezione» delle imprese industriali e commerciali e delle stesse opere pubbliche - Ma i metodi tradizionali sono giudicati troppo poco efficaci dai giovani - Questi vorrebbero modellare le cosche secondo la tecnica sperimentata con tanto successo da «Cosa nostra»

dal nostro inviato

Reggio Calabria, martedì sera

Si fa il bilancio del sanguinoso conflitto a fuoco avvenuto domenica sulle montagne dell'Aspromonte fra le forze dell'ordine e centocinquanta mafiosi riuniti per la annuale assemblea del «tribunale speciale della mafia calabrese». La sorpresa c'è stata, ma è riuscita soltanto a metà: per una così autorevole ed organizzata riunione erano state disposte intorno al luogo del singolare «vertice» giovani vedette con il compito di dare in tempo l'allarme.

Quando le forze dell'ordine hanno circondato la località — una impervia contrada sul picco del Montalto, a 1500 metri di quota, da dove si dipartono le strade verso i due versanti, ionico e tirrenico, della provincia di Reggio — i mafiosi non hanno esitato ad aprire il fuoco con mitra e fucili, coprendo la fuga dei caporioni nel folto dei boschi. Soltanto diciannove persone sono cadute nelle mani della polizia, tra cui uno studente universitario incensurato. Due malviventi sono rimasti feriti, numerosi agenti e carabinieri hanno riportato lesioni. Tutti gli altri partecipanti alla riunione sono scomparsi.

Un colpo così duro in tutta la sua trista storia la mafia non lo aveva mai ricevuto, ma si è trattato purtroppo soltanto di una tremenda batosta e nulla più. Il prestigio della temibile organizzazione è stato comunque scosso e le sue forze momentaneamente disorientate.

Ma chi sono questi mafiosi? Che cosa vogliono? Su quali basi operano ed esercitano la loro nefasta influenza? La mafia calabrese è rimasta ancorata ai vecchi sistemi tradizionali: con tribunali, grandi assemblee, una gerarchia.

I mafiosi hanno leggi ferree ed un rituale quasi pagano: l'elezione dei presidenti dei «tribunali d'onore» e l'immissione nella associazione di nuove leve si svolge con una cerimonia tribale. I giovanissimi picciotti, ragazzi dai 16 ai 20 anni, sono sottoposti al «battesimo della fedeltà» nel corso di una assemblea plenaria. Con un coltello si incide il braccio sinistro del capo e con la stessa lama intrisa di sangue si segnano poi profondamente le carni degli aspiranti per una prova di coraggio e di fratellanza.

L'affiliazione è dominata da un giuramento le cui parole sono segretissime. L'adepto mette così la vita e i suoi beni al servizio dell'«onorata società». Un piccolo «sgarro» lo espone alla vendetta spietata dei compagni. Inoltre il giovane affiliato si impegna ad una cieca obbedienza verso gli ordini dei capi-cosca e non discuterà mai il loro operato, accettando qualsiasi incarico.

La riunione di domenica scorsa sulle montagne dell'Aspromonte, oltre a procedere all'elezione del nuovo presidente del tribunale d'onore, avrebbe dovuto dibattere le misure da prendere contro alcuni elementi ribelli dell'alto Jonio, da Siderno in su, che vorrebbero sottrarsi alla disciplina comune e lavorare con autonomia. In realtà anche nell'associazione della malavita calabrese qualcosa si muove. E' arrivata anche qui la contestazione dei giovani. Essi dapprima hanno accettato ciecamente ogni ordine, poi hanno tentato di alzare la testa e portare negli schemi tradizionali delle organizzazioni una ventata di innovazioni, prendendo a modello soprattutto la malavita americana.

Nel passato la mafia calabrese aveva mirato ad avere nei centri dove operava prestigio ed autorità. Cercava di svolgere mansioni quasi da giudice di pace con azioni paternalistiche, assicurando la propria protezione a contadini, braccianti agricoli e grossi proprietari terrieri. Oggi, mutate le strutture sociali della Calabria, l'organizzazione ha esteso la sua influenza su quasi tutte le attività economiche con una serie di azioni delittuose che vanno dalla estorsione ai sequestri di persona, a spietati assassinii di quanti tentano di ribellarsi a soprusi e soperchierie.

E' caduto così nell'agosto scorso il bandito Romeo, denominato «il romantico». La riscossione della famigerata «mazzetta» richiesta un tempo dalla mafia a tutti i protetti ha subito una profonda involuzione. Centinaia di milioni hanno sostituito le piccole somme richieste un tempo e sufficienti per sostenere l'organizzazione che poggiava su basi e principi di una rudimentale giustizia ed un patetico «onore».

Oggi controlla cantieri edili, industrie, opere pubbliche e qualsiasi esercizio commerciale, costringendo spesso esponenti delle attività economiche locali a smantellare le proprie aziende e trasferirle altrove. E' capitato al noto industriale del caffè Domenico Mauro, spietatamente taglieggiato dalla mafia e costretto perfino a mandare in una località segreta la propria famiglia per sottrarsi alle pressanti minacce della malavita che in pochi anni gli ha sottratto più di 300 milioni. Spesso un mafioso si nasconde nelle vesti dell'uomo di fiducia dell'imprenditore, che finisce per essere completamente schiavo della «organizzazione».

I segni di fermento e di contestazione che si notano nella mafia calabrese hanno origine nel desiderio dei giovani di rifarsi alle strutture che regolano la organizzazione gemella siciliana. I compagni isolani hanno mutato volto nella loro tradizionale delinquenza, modellandola a loro volta su quella americana di «Cosa nostra». Si sono dedicati al controllo della edilizia, di vaste aree fabbricabili, al traffico su scala internazionale della droga e al contrabbando delle sigarette. Sono stati abbandonati i delitti per motivi di onore, i ratti, la difesa ad oltranza degli oppressi e i vecchi principi di libertà e giustizia. I Robin Hood di un tempo vivono oggi nel lusso, nelle ricchezze all'ombra di protezioni e godono di insospettata rispettabilità.

A queste [illegible] oggi mirano anche i giovani adepti dell'«onorata società» calabrese e da questo sconcertante conflitto le forze dell'ordine sperano di trarre profitto per debellare una volta per tutte il temibile fenomeno.

Adriaco Luise

INAUGURATO A CASALE UN ESEMPLARE ISTITUTO

Una nuova speranza alle ragazze subnormali

Qualcuna era stata spinta dai genitori ad elemosinare, molte non avevano neppure una casa né una famiglia - Seguite da specialisti, la maggior parte potrà rientrare nella società, dedicarsi ad un mestiere, vivere in modo sereno

dal nostro inviato

Casale, martedì sera.

Da qualche anno le cronache devono occuparsi, purtroppo, di istituti per l'infanzia. Diciamo «purtroppo» perché dalle mura di certi istituti trapelano situazioni squallide, episodi sconcertanti, vicende che sfociano nelle aule giudiziarie. Basti ricordare i «Celestini» di Prato ed altre sedicenti organizzazioni filantropiche, in cui i fanciulli tutto provavano — fame, sporcizia, sevizie — meno che comprensione e assistenza.

Questi nidi di bassa speculazione su creature già sfortunate — perché orfani, o figli di nessuno, o provenienti da famiglie povere e in sfacelo — sono pochi, rispetto al grande numero di collegi che si dedicano alla stessa attività con criteri encomiabili, tra sacrifici e insufficienza di mezzi. Non può quindi che rallegrare l'opinione pubblica, constatare che nel campo dell'assistenza gli individui senza scrupoli sono soverchiati dalle persone ricche di calore umano e consapevoli dell'importanza sociale del compito assunto volontariamente.

Sabato, a Casale Monferrato, il vescovo mons. Angrisani e le autorità della provincia di Alessandria hanno inaugurato in via Biblioteca 1 l'«Istituto educativo assistenziale» per ragazze subnormali, presieduto dallo stesso presule e diretto da don Ferdinando Caselli. Una inaugurazione simbolica, poiché l'istituto funziona ormai da tre anni. Gli mancava, tuttavia il crisma del riconoscimento da parte dello Stato, cioè la qualifica di «scuola elementare differenziale».

Il problema dell'infanzia subnormale è grave e dolorosa, in tutta Italia. Esistono migliaia di bambini e bambine «irrecuperabili», a favore dei quali la scienza medica e la pedagogia possono far nulla, o quasi nulla. Ma ne esistono assai di più che hanno un indice intellettivo non inferiore al 70 per cento: non sono «come gli altri», tuttavia un adeguato metodo educativo può recuperarli alla società, restituirli alle famiglie con un'istruzione soddisfacente.

E' a questi infelici che si dedicano don Caselli e i suoi collaboratori: suore di «Santa Giovanna Antida», maestre con diploma ortofrenico, neuropsichiatri, pediatri, psicoterapisti, logoterapisti, assistenti sociali. Novanta fanciulle dai 6 ai 15 anni, suddivise in «famiglie», imparano qui a «rinascere» sul piano dell'intelligenza.

Non avevano una casa, o era una casa soltanto di nome. Qualcuna era spinta dai genitori a chiedere l'elemosina, sfruttando la sua minorazione. Tutte dimostravano un ritardo mentale più o meno accentuato, comunque tanto grave da renderle incapaci di frequentare le normali scuole.

Giorno per giorno, in un ambiente sereno e ridente, circondate dalla tenerezza e dalla paziente opera dell'équipe di don Caselli, le ragazze imparano ad esprimersi, a disegnare, leggere, scrivere, eseguire artistici lavoretti di cui sono orgogliose. Vengono dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta, molte sono figlie di immigrati che per indifferenza o ignoranza non si erano mai preoccupati delle condizioni della loro creatura.

La metamorfosi è lenta o rapida, a seconda dell'entità della minorazione. Ma gli sforzi non appaiono mai sprecati. La maggior parte delle assistite potrà tornare nel mondo con un bagaglio d'istruzione che consentirà di dedicarsi ad un mestiere, qualcuna sarà addirittura in grado di superare le scuole medie. Un risultato che ai profani potrebbe sembrare modesto, ma bisogna tener conto che si sono restituite una intelligenza e una personalità a ragazze destinate a vivere come bestiole allo stato brado.

Giorgio Lunt

Un'aula scolastica. I programmi sono concepiti con particolari criteri (foto Moisio)

LA MADRE LA "CEDETTE„ PRIMA ANCORA CHE NASCESSE

Contesa tra zii e genitori una bambina ora "scomparsa„

Ha 9 anni e solo ora, chi l'ha messa al mondo ne chiede la restituzione - Il magistrato di Gènova ha deciso di affidarla ad un istituto, il tribunale di Torino ha stabilito che rimanga con la nuova famiglia - Nell'attesa del giudizio definitivo gli zii l'hanno nascosta perché temono che il dramma le sconvolga la psiche

dal nostro inviato

Boves, martedì sera.

«*Non voglio lasciare papà e mamma. Non voglio andare con quei brutti carabinieri che sono venuti a cercarmi per portarmi in collegio. Piuttosto morirò*». Sono queste le accorate parole di una bimba di 9 anni che chiama papà e mamma i genitori adottivi. Il suo nome è Marzia. Ma la legge non tiene conto degli affetti e il vicequestore di Cuneo ha convocato il padre adottivo Mario Faggian per dirgli: «*Si decida a consegnarmi la ragazza. Altrimenti sarà peggio per lei*». L'uomo infatti corre il rischio di essere incriminato per sottrazione di minore.

La dolorosa vicenda che ha creato anche un conflitto tra la magistratura torinese e quella ligure risale al 1960. In quell'anno Elda Pastore, moglie di Edoardo Polidoro, manovale delle ferrovie in servizio a Genova, scriveva una lettera molto compromettente alla cognata Carmen. Già madre di due figli, Giorgio, che ora conta 16 anni, e Tosca, di 10, le confessava che presto avrebbe avuto un altro figlio e che non sarebbero stati in grado di mantenerlo. E le faceva una proposta: «*Dunque, mentre pensavo sul da farsi, me ne è venuta in mente una. Quando ci siamo visti mi hai detto che non puoi avere figli e che vorresti prenderlene uno se fossi sicura che i genitori non lo vogliono poi indietro. Se tu e tuo marito lo volete, ve lo do dal primo giorno, così sarebbe subito vostro, e potete esser certi che non ve lo chiederò mai più*».

Il 6 ottobre del '60 nasceva Marzia, e come era stato convenuto i Polidoro, se ne disinteressarono, mentre si fecero avanti i Faggian.

Marzia nel giorno della sua Prima Comunione

Il 21 settembre del '66 i coniugi Faggian si rivolsero al Tribunale di Genova perché venisse dichiarata decaduta la patria potestà di Edoardo ed Elda Polidoro sulla minore Marzia, e la bambina venisse affidata definitivamente a loro. Nei sei anni i genitori naturali non si erano mai preoccupati di vedere o di fare un regalino alla loro figlia. Ma in seguito ad attriti sorti fra le due cognate, non soltanto rifiutarono di dare il loro assenso, ma pretesero la [illegible] della bambina.

I giudici genovesi ritennero che Elda Polidoro aveva scritto la lettera compromettente in un momento di sconforto, e che quindi non avesse valore probatorio. Di conseguenza affidavano Marzia «*all'Udas con prescrizione di lasciarla presso i coniugi Faggian e di prepararla gradualmente ad un futuro ritorno in famiglia*».

Una siffatta decisione non soddisfaceva nessuno e la Corte d'Appello di Genova, il 11 aprile del '68 provvide a modificarla; ma il «tacon» fu peggio del «buso»: la Corte ordinava che «*Marzia venisse messa insieme con la sorella Tosca in un collegio, con facoltà ai genitori ed agli zii di recarsi a visitarla ogni qualvolta ritenessero di farlo*».

Tramite il loro legale avv. Bianca Guidetti Serra i Faggian, residenti a Boves, si rivolsero al Tribunale dei Minori di Torino, competente in tutta la regione, chiedendo «l'adozione speciale» per Marzia. Il collegio giudicante, presieduto dal dott. Orusa, il 7 luglio scorso concesse l'adozione.

Tra pochi giorni la Corte d'Appello di Torino si pronuncerà definitivamente sulla dolorosa vertenza. I Polidoro si sono fatti rappresentare dagli avvocati Monteverde e Trebbi.

Poiché polizia e carabinieri, in esecuzione dell'ordine emesso dalla Corte di Genova, cercano la piccola Marzia, il Faggian ha provveduto a mandarla lontano, in una località nascosta. Il dott. Pisanu, specialista in malattie nervose, l'ha visitata ed ha riscontrato in lei segni di ansia e crisi di sconforto: il timore di essere staccata dai genitori adottivi le ha provocato uno stato febbrile che potrebbe avere gravi conseguenze.

Sauro Manca

Grave episodio di razzismo in Inghilterra

Italiani espulsi da un club

servizio particolare

LONDRA, martedì sera.

Una grave manifestazione di discriminazione razziale ai danni di italiani si è verificata ieri sera nella città industriale di Peterborough, a 130 chilometri da Londra. Due lavoratori italiani sono stati espulsi per il solo fatto di essere stranieri dall'«Old Fletton Workingmen's Club», un circolo per lavoratori con duemila iscritti. Successivamente, il comitato direttivo del «club» ha votato, per undici voti contro uno, una mozione che vieta a tutti gli stranieri l'accesso al «club». Il divieto è diretto essenzialmente contro gli immigrati di origine italiana, che a Peterborough e nei dintorni sono circa 12.000.

Ci ha detto il signor Bianchi, che è proprietario di una salumeria nel centro della città e fa parte di un comitato locale per le relazioni interrazziali: «Non sappiamo con esattezza le ragioni dell'espulsione. Gli italiani a Peterborough, che è uno dei maggiori centri per la nostra immigrazione, sono sempre stati ben visti, per cui la discriminazione ha causato molta sorpresa. Di recente il capo della polizia mi aveva detto che se tutti gli inglesi si comportassero come gli italiani, lui avrebbe potuto andare in pensione».

Uno dei due italiani espulsi dal «club» è il disegnatore meccanico Mario Pignatiello, di 33 anni, che ha fatto questa dichiarazione: «Vivo in Inghilterra dal 1952, e mi sono sempre ritenuto un cittadino rispettato. Da giovane ho fatto parte della squadra di rugby di Peterborough e ho anche tirato di boxe per questa città». Il segretario del «club» Mr. Dennis Barlow, ha precisato: «Il divieto riguarda tutti gli stranieri, italiani, polacchi, americani ed anche irlandesi del Sud. In questa zona vivono molti italiani, alcuni dei quali lavorano assieme ai nostri iscritti. Ma ciò non significa che gli inglesi desiderino anche mescolarsi socialmente con loro».

Fausto Frosini

cronaca cittadina

Domani il Salone dell'Auto

La rassegna resterà aperta fino al 9 novembre - Il Governo rappresentato dal ministro on. Magri

Cinquantunesimo Salone dell'Auto: Torino Esposizioni ospiterà da domani al 9 novembre l'imponente rassegna della produzione automobilistica mondiale. Cinquecentocinquanta espositori di 14 nazioni hanno inviato a Torino gli ultimi modelli della loro produzione, le Case italiane offriranno ai visitatori parecchie novità. Numerosi i motivi di interesse per il vasto pubblico.

Intorno al palazzo di Torino Esposizioni da giorni c'è una grande animazione: [illegible] che scaricano, arredatori indaffarati a completare l'allestimento degli [illegible], automobili dalla carrozzeria scintillante — alcune nascoste da impenetrabili teloni — che attendono di entrare sotto la grande volta del salone Agnelli. Nell'interno la confusione della vigilia. Mancano ormai meno di 24 ore alla cerimonia inaugurale, squadre di operai sono impegnati a stendere cavi elettrici, a lustrare il pavimento, a disporre decorazioni floreali. Domattina tutto sarà pronto quando le autorità visiteranno gli stands dopo la cerimonia inaugurale prevista per le 10,30. Il Governo sarà rappresentato dal ministro dell'Industria on. Magri.

In cifre il panorama del Salone è il seguente: 550 espositori di 14 Paesi (Australia, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Unione Sovietica); 83 marche di autovetture, 8 di veicoli speciali e «fuori strada»; 14 carrozzieri per autovetture; 18 di rimorchi per autovetture e di roulottes; 4 di materiali per campeggio; 12 di pneumatici e ruote; 5 di carburanti e lubrificanti; 352 di parti staccate e accessori; 65 di attrezzature per autofficine.

Tutte le vetture esposte potranno essere «provate» dai visitatori. Il percorso in collina quest'anno ha dovuto essere abbandonato per uno smottamento di terreno. La direzione del Salone consiglia di seguire il tracciato corso Massimo d'Azeglio, corso Polonia, corso Unità d'Italia, corso Traiano, corso Stupinigi, Castello di Stupinigi, strada provinciale per Orbassano, statale Orbassano-Torino e al primo bivio reinserirsi sulla provinciale per Stupinigi.

L'Atm intensificherà da domani al 9 novembre le corse sulle linee tranviarie 1, 1 sbarrato, 15, 16; sui pullman 58, 67, 67 sbarrato ed istituirà la linea automobilistica speciale 64 da Porta Nuova al Salone ed al Museo dell'Auto.

Il pubblico potrà visitare il Salone dalle 9,30 alle 23 di ogni giorno; domani i cancelli saranno aperti alle 13. Il biglietto d'ingresso costa 500 lire, sono previsti sconti per le comitive e per gli studenti.

Al Sommeiller eletto il comitato di classe

Mattinata calma nelle scuole. Al Gioberti, dove da venerdì scorso gran parte degli studenti disertavano le classi per solidarietà con i 17 sospesi, le lezioni si sono svolte regolarmente. Tutti presenti anche al Sommeiller dove sono stati eletti i rappresentanti di classe ed è stato formato un comitato (18 studenti in rappresentanza di 1871) che tratterà di volta in volta i problemi dell'istituto. Domani sera si riunisce il consiglio dei professori: è probabile che anche la richiesta degli studenti di un'ora settimanale dedicata alla discussione venga accolta.

Gli incontri che si dovevano svolgere per la facoltà di Architettura sono invece stati rinviati. L'ispettore dott. Visco è partito improvvisamente per Roma per riferire al ministro l'esito dei colloqui.

Agitazioni sindacali in diversi settori

Occupata la sede dell'Inail

I dipendenti in sciopero ad oltranza: bloccate le porte d'ingresso agli impiegati - Metalmeccanici: astensioni articolate, cortei e assemblee - Posta: i portalettere non distribuiscono gli arretrati - Fermi i cantieri

Occupata la sede dell'Inail, scioperi «articolati» dei metalmeccanici, fermi i cantieri, poste con il contagocce. Questa la giornata sindacale. In certi settori l'agitazione si è svolta regolarmente, in altri si sono verificati imprevisti cambiamenti di programma.

INAIL — Fin da ieri sera 150 dipendenti del Centro Traumatologico hanno occupato la sede centrale dell'Istituto in corso Galileo Ferraris. Hanno sbarrato porte e finestre con catene e lucchetti. Gli impiegati stamane non sono potuti entrare. Alla protesta aderiscono Cisl, Uil, Cgil e Cisnal, mentre il Sindacato Autonomo non si è associato.

Alle 11 in via Barbaroux 49 i rappresentanti dei lavoratori, in sciopero ad oltranza, hanno tenuto una conferenza stampa. «Siamo stati costretti ad occupare la sede di Torino da gravose circostanze — hanno detto —. *I nostri stipendi sono fermi dal '63 e quasi tutti hanno retribuzioni che non sono adeguate al minimo vitale, specie con gli alti costi di Torino*». I sindacati annunciano inasprimenti della lotta: già da stamane sono stati bloccati alcuni ambulatori periferici.

Il direttore compartimentale dell'Inail dr. Rossi è stato ricevuto dal Prefetto che ha chiesto anche di poter fare da mediatore con i lavoratori. La direzione risponde: «*Purtroppo il passaggio del Centro traumatologico a ente ospedaliero da noi è stato approvato. Manca la ratifica dei Ministeri della Sanità e del Lavoro. Per quel che riguarda gli altri punti della vertenza non ci sono ostacoli insormontabili: occorre solo buona volontà*». Alle 13, il capo Gabinetto del Prefetto, dott. Marini, ha ricevuto i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil.

METALMECCANICI — Proseguono gli «articolati». Stamane gli operai della Fiat Ferriere si sono fermati per 8 ore, invece di quattro «per protesta contro la direzione che aveva lasciato andare a casa gli impiegati». I lavoratori della Spa-Centro sono sfilati in corteo sino alla sede della Lancia, poi sono rientrati nei reparti. Comizi sono stati tenuti in viale Puglia e in piazza Crispi. Alla Mirafiori scioperi di 3 ore per turno con orari diversi da reparto a reparto «per intensificare l'articolazione». Gli operai si sono radunati in assemblee e sono stati formati dei cortei.

EDILI — Sciopero di 24 ore nel settore e cantieri fermi. Venerdì altra giornata di astensioni dal lavoro con manifestazione in piazza Solferino. Parleranno Tessore, Giorgio e Crespani.

OSPEDALI — E' in corso l'assemblea degli amministratori che dovrebbe ratificare gli accordi di massima raggiunti sabato da sindacati e direttivo regionale della Fiaro. In caso contrario gli infermieri hanno annunciato uno sciopero ad oltranza che incomincerà domani.

POSTE — Gravi disagi per la decisione dei portalettere di attuare l'orario unico e di non distribuire gli arretrati.

Oggi pomeriggio alle 18 l'assessore comunale al Lavoro, dr. Valente riceverà i rappresentanti delle confederazioni sindacali. Saranno presenti altri membri della Giunta. Si esamineranno le richieste di sospensione per i lavoratori in sciopero del pagamento di tasse, imposte e affitti nelle case municipali. Più tardi riunione di Giunta e domani incontro della Commissione consiliare per i problemi del lavoro.

temperatura di oggi	
massima	+ 16,3
minima	+ 5,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) 5,5; ore 8: 6; pressione 738,2; umid. 98%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, foschia. Visibilità discreta, temp. stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 19,7; min. 4; media 10,3.

Ladri in una villa di Pino: rubati gioielli e pellicce

A Pino, dalla villa di Felice Faccio, in viale Castagni 17, sono stati rubati preziosi e indumenti per 7 milioni. Il bottino fatto dai ladri, entrati nella villa dopo aver forzato una finestra, comprende oggetti d'oro, argenteria e alcune pellicce di visone.

Stamane in un negozio di Mirafiori

Droghiere picchia la cliente perché protesta per i prezzi

«Lo zucchero la settimana scorsa costava di meno» contesta la donna - «Vada a comprare da un'altra parte» ribatte il commerciante - L'afferra brutalmente e la colpisce al capo - Medicata alle Molinette

La donna picchiata, Angela Bellu, con il marito, e il droghiere Lorenzo Zavanone

Una donna, madre di due bimbi, è stata brutalmente cacciata fuori da una moderna drogheria di Mirafiori e percossa alla testa dal droghiere, perché si era lamentata del prezzo dello zucchero. L'uomo, che è stato denunciato, nega l'accusa ma il referto rilasciato dai medici dell'ospedale Molinette gli dà torto.

Protagonista dell'episodio è Angela Bellu, 39 anni, sposata con un custode dell'Aci, abitante in via Buenos Aires n. 92. Stamattina alle 8 ha accompagnato i figli di 8 e 6 anni alla scuola «Giovanni Vidali» di via Sanremo, poi a piedi si è avviata a fare compere.

Mezz'ora dopo è entrata nella drogheria di Lorenzo Zavanone, 38 anni, in via Del Prete 72. E' un grande negozio moderno, organizzato tipo «self-service», con grandi vetrine e vistosi cartelli che, per attirare i clienti, annunciano offerte e sconti speciali. La signora Bellu ha fatto un giro tra le scansie ricolme ed ha comprato molta roba.

Alla cassa, dopo aver controllato il conto, ha protestato: «*La scorsa settimana lo zucchero era a 240 lire, perché oggi è a 250?*». Il droghiere dapprima le avrebbe detto che era impossibile, poi avrebbe ammesso che si trattava di una «vecchia» offerta speciale destinata a coloro che compravano anche il caffè.

E' nata una violenta polemica. La signora Bellu afferma di aver detto: «*Voi commercianti aumentate i prezzi da un giorno all'altro senza alcun motivo*». Lorenzo Zavanone ribatte che la cliente l'ha chiamato ladro. Secondo la versione di Angela Bellu, il droghiere — un uomo grosso e robusto — dopo averle restituito i soldi gridandole di andar a fare spesa da un'altra parte, l'ha brutalmente afferrata per un braccio e, dopo averla colpita alla testa, l'ha [illegible] fuori dal negozio.

Stordita e dolorante la signora Bellu ha chiesto l'intervento di un vigile urbano, ma questi le ha consigliato di rivolgersi al commissariato. Nessuno dei clienti presenti all'accaduto, ha voluto testimoniare in suo favore. Al commissariato Mirafiori dove ha sporto denuncia, la donna è stata invitata da un agente ed è stata accompagnata alle Molinette. Qui i medici l'hanno giudicata guaribile in cinque giorni per contusioni ed ecchimosi al braccio sinistro e contusione cranica.

Lorenzo Zavanone alla polizia ha detto di non aver colpito la donna: «*Mi sono limitato a spingerla verso la porta. Mi aveva provocato: io lo zucchero lo pago 233 lire e non è possibile che faccia grandi sconti; poi mi ha chiamato ladro ed io le ho risposto per le rime. Tutto qui*».

Grafica — In via Del Carmine 14, all'istituto «Giuseppe Vigliardi Paravia», avrà luogo stasera alle 21 una lezione-conferenza sul tema «L'elettronica applicata al campo grafico».

Panettiera abbandona il marito e due figli

Serafina Bolotto, proprietaria di un panificio in corso Sebastopoli, è fuggita da casa abbandonando il marito e due figli. Il marito Cesare Pella, 49 anni, dice: «E' una fuga incomprensibile, non c'è nessun disaccordo, le sue condizioni di salute sono normali». I genitori che abitano a Boscanero sono preoccupati, affermano: «E' scappata sabato [illegible], non è una incosciente, forse è accaduto qualcosa in famiglia. Desideriamo che sappia che noi l'aspettiamo. Ci faccia sapere dov'è e se ha bisogno d'aiuto».

La donna è scappata verso sera, prima della chiusura del panificio. Ha detto che si sarebbe assentata un momento per badare alla casa. All'ora di cena i familiari non l'hanno più vista. Sono state fatte ricerche presso parenti e conoscenti, domenica un fratello si è deciso a denunciare la scomparsa in Questura.

Due ladri arrestati uno armato di pistola

Due giovani ladri sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Collegno mentre stavano per entrare in un magazzino di elettrodomestici a Grugliasco. Sono i disoccupati Bartolomeo De Simone, 22 anni, e Filippo Farina, 18. I militi, comandati dal brig. Chillemi, li hanno sorpresi nascosti sotto un'auto: aspettavano il momento propizio per penetrare nel deposito. Il De Simone aveva in tasca una pistola calibro 6,35 con il proiettile in canna, ma non ha nemmeno fatto il gesto di usarla.

Hanno confessato di aver svaligiato nella notte del 19 ottobre gli uffici della Generaluni di Grugliasco, impadronendosi di 7 macchine per scrivere, valori bollati e altra merce per oltre 3 milioni. Hanno aggiunto di aver venduto la refurtiva a un trafficante di Porta Palazzo per sole 70 mila lire. I carabinieri stanno cercando i ricettatori e gli eventuali complici.

"Ho perso al gioco i 150 milioni della cooperativa"

In Tribunale il presidente della «Pro Juventute»

L'imputato Santino Lazzaroni durante l'udienza di stamane

«*Signor presidente* — ha detto stamane Santino Lazzaroni, 39 anni, comparso davanti al Tribunale — *io ammetto senza reticenze. Mi sono appropriato di 150 milioni. Ma le giuro che non mi è rimasto un soldo. Li ho persi tutti al Casinò di Saint Vincent*». Secondo il capo d'imputazione però la somma sottratta ammonta a 174 milioni, versati in parte dai soci di una cooperativa edilizia ed in parte dalla Cassa di Risparmio a titolo di mutuo.

A denunciare il Lazzaroni fu lo stesso consiglio sindacale della cooperativa «Pro Juventute» avente come oggetto sociale la costruzione di una casa d'abitazione per i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale. Nel '63 erano stati gli stessi soci a nominare il Lazzaroni presidente e cassiere. Egli aveva provveduto ad acquistare il terreno in corso Cosenza e a dare l'appalto dei lavori all'impresa Furno.

Fino al 30 giugno scorso l'imputato fece fronte ai suoi impegni, poi, improvvisamente annunciò ai membri del consiglio che non poteva pagare la spettanza alla ditta Furno, ammontante a 120 milioni, perché aveva prelevato dalla cassa 153 milioni che non era in grado di restituire perché li aveva persi al gioco. Un vicedirettore del Casinò ha confermato che il Lazzaroni era un cliente assiduo delle «roulette». Stamane si sono presentate a testimoniare contro l'imputato 54 parti lese. Lo difendono gli avv. Gabri e Zancan.

A Torino-Esposizioni funzionerà da domani al 9 novembre un servizio postale e telegrafico in occasione del 51° Salone internazionale dell'automobile.

Il Campionato italiano assoluto di ballo avrà luogo il 3 e il 4 novembre a Caluso.

Morente per tetano la moglie del vicesindaco di Carema

E' madre di 3 figli - Si era ferita cadendo in casa

Una donna, moglie del vicesindaco di Carema, è stata ricoverata gravissima al Centro rianimazione delle Molinette per infezione tetanica. Si era ferita alle ginocchia alcuni giorni fa cadendo in casa. E' Romilda Arvat, 31 anni, sposata con Michele Laurenzo e madre di tre figli: Mariangela 8 anni, Manuela 5, Lorella 1 anno.

Non aveva badato al graffio che aveva riportato nella caduta e aveva continuato nelle sue faccende casalinghe. L'altra sera una febbre altissima l'ha assalita. E' stato chiamato il medico condotto che ha consigliato il suo trasporto immediato al Centro delle Molinette. Ora sta lottando contro la morte.

Cento alunni della elementare speciale di Moncalieri inaugureranno giovedì l'anno scolastico con una gita a Pian Gelassa. L'iniziativa rientra nel programma di inserimento di questi ragazzi disadattati.

Impiegata si avvelena gelosa del fidanzato

Una impiegata di 20 anni, Carla Pella Garavagno, corso Unione Sovietica 155, ha tentato di avvelenarsi con sedativi. Gelosa del fidanzato, ha ingerito una manciata di compresse, poi ha telefonato all'innamorato, Franco Iannone, 22 anni, corso Francia 124. E' stata soccorsa e portata all'ospedale: guarirà in due settimane.

— Una sconosciuta di circa 40 anni è stata trovata priva di sensi da un agente in un prato di Lungo Stura Lazio. I medici hanno accertato che si tratta di intossicazione da barbiturici. Non è in condizione di dire il suo nome, né di spiegare il motivo del tragico gesto. Oggi verrà interrogata dalla polizia. E' stata giudicata guaribile in otto giorni.

— Vincenza Bellone, 83 anni, è stata trovata morta nella propria abitazione di via Cesare Balbis 15. Ieri mattina i vicini non l'hanno vista uscire, insospettiti hanno informato la polizia. Verso le 18 gli agenti del commissariato Castello hanno sfondato la porta. La donna era sul letto, priva di vita. La salma è stata portata a medicina legale.

Pensionato a Cuorgnè s'impicca sul pianerottolo

Un pensionato di Cuorgnè si è impiccato sul pianerottolo della sua abitazione. Si è annodato attorno al collo un filo di nailon, l'ha fermato da un capo alla ringhiera e poi ha superato il parapetto. E' stato trovato pochi minuti più tardi da alcuni inquilini; il suo corpo penzolava privo di vita.

L'uomo, Grosso Domenico, 72 anni, era originario di Forno Canavese. Ultimamente aveva dovuto trascorrere lunghi periodi di degenza in ospedale per disturbi circolatori e arteriosclerosi. Dimesso era stato ospitato in casa del fratello Giovanni che fa il panettiere a Cuorgnè. Ieri, preso da una crisi di sconforto, ha aspettato che i parenti si allontanassero e poi ha compiuto il tragico gesto.

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello e condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

porte pieghevoli Dinisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Presso la nostra Filiale di Torino, v. Susa 31, tel. 767.846, sarà tenuto un corso dal 30 ottobre al 9 novembre. Informazioni gratuite sempre nelle ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 29 ottobre. Sede centrale: Villa Bonia, Rapallo-Genova. (Autoriz. Ministero della Pubblica Istruzione del 3-2-'49)

Sist meccanografici G.E. ed IBM
Il 28 corrente alle ore 20 convocazione dei prescelti e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori elettronici IBM Sist. via Po 2, tel. 547.573.

politura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 883.217, 540.365.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.375, la Or.To.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

SIST - lingue estere
Il 27 corrente alle ore 20 il Professor Utari inizierà il suo corso serale di inglese. Sist - Via Po 2 Telefono 547.573.

TV riparazioni TV
Teleflduro, tel. 310.153, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Notizie e consigli per i tifosi dell'obbiettivo

Ora l'industria fotografica è un enorme «business»

Premiata da "Stampa Sera,,

Questa composizione di Giovanni Rolle (Torino) ha vinto il primo premio fotografico di « Stampa Sera » sul tema « Le nostre vacanze » e riceverà 50 mila lire. La giuria, convocata a più riprese per vagliare l'eccezionale numero di opere pervenute, ha classificato al secondo posto Enzo Negri di Ivrea (premio di lire 20.000) e al terzo Attilio Nigra di Torino (L. 10.000). Anche queste foto saranno pubblicate da «Stampa Sera»

Ogni anno solo in Italia un giro d'affari per duecento miliardi - La concentrazione delle grandi Case

L'industria connessa alla fotografia ha avuto in questi ultimi dieci anni un incremento superiore a qualsiasi altra: raggiunge ora, in tutto il mondo, un giro di affari di migliaia di miliardi.

Oggi in Italia, solamente per il dilettante, si vendono ogni anno 20 milioni di pellicole per foto e cineprese e si fanno più di cento milioni di stampe a colori ed in bianco-nero. Aggiungendo l'enorme consumo di materiale usato professionalmente si può calcolare che il consumo italiano di prodotti fotografici si aggiri su una cifra annua di duecento miliardi.

Nella fabbricazione di macchine fotografiche, cineprese, proiettori primeggiano la Germania ed il Giappone; le numerose industrie nipponiche sono nate per copiare e produrre a minor prezzo, ma via via si sono perfezionate sino a dettar legge, praticamente, nel sistema reflex. La Germania ha invece perseverato in una politica di alto livello qualitativo e di prezzi sostenuti: è vero che negli anni passati ha registrato un calo nelle vendite, ma oggi sta rimontando velocemente.

Troviamo poi industrie sparse con produzioni prestigiose come l'Hasselblad svedese, la Paillard svizzera, la Beaulieu francese.

L'incremento decisivo dei consumi è stato dato dalla introduzione dei nuovi sistemi cinematografici dilettantistici e dalle pellicole a colori: sono stati creati in questo modo mercati del tutto nuovi.

L'industria si trova ora di fronte a problemi colossali. L'aumento di produzione ed il miglioramento delle caratteristiche generali delle pellicole hanno messo sotto pressione eserciti di ricercatori.

Non basta però produrre ottimo materiale, bisogna anche garantirne un idoneo trattamento per dare al consumatore il risultato definitivo. E' nata così una fitta rete di laboratori per lo sviluppo dei film e delle diapositive, per la stampa su carta e per quelle lavorazioni collaterali. I tempi di consegna devono essere i più brevi possibili, perchè il fotografo ha un desiderio quasi frenetico di vedere i risultati del proprio lavoro.

Nella famiglia media la fotografia è ormai entrata come genere di consumo. Data l'enormità del mercato, assistiamo a fusioni, assorbimenti di case minori, all'interessamento dei colossi chimici verso la fotografia, al concentramento di più marche.

La Kodak, il colosso americano, si introduce ovunque con società prima commerciali e poi industriali; in Europa ci sono stabilimenti Kodak in Inghilterra, Francia e Germania.

L'Agfa, la grande casa europea, dopo lo smantellamento causato dalla guerra rinasce sotto le ali della Bayer, in seguito si fonde con l'olandese Gevaert ed assorbe la Perutz tedesca. La Ciba svizzera oltre all'impero chimico e farmaceutico guarda a quello fotografico, stanzia ingenti capitali per la ricerca e propone il sistema Cimachrome; assorbe la Ilford inglese, la Lumière francese e la Telko svizzera.

L'Italia anche nel settore fotografico è molto avanzata. La Ferrania occupa il posto di terza industria mondiale, e dopo l'incorporazione con la 3 M Minnesota americana le sue prospettive possono essere molto ambiziose. I prodotti Ferrania primeggiano in molti campi; sono particolarmente apprezzati i materiali per radiografia ed i positivi a colori.

Il Giappone, con la Fuji inizia la scalata e propone addirittura un nuovo sistema di cinematografia dilettantistica.

L'industria fotografica non è più una cosa a sè, ma l'ingranaggio di una grande macchina. L'autonomia di una marca non è più pensabile; i costi delle ricerche non sono più sostenibili singolarmente.

A cura di
Carlo Moriondo
Giuseppe Baldioli
e Piero Perona

Per scattare di nascosto

Come preparare la messa a fuoco su media distanza - Inconvenienti dell'obbiettivo grandangolare - Talvolta è necessario un cavo sottilissimo, che finisca in tasca: se il « soggetto » parla non sentirà neppure il « clic » dell'otturatore - Un diabolico prisma

Il fotografo che adopera l'obbiettivo per afferrare scene dal vero senza essere visto, deve essere come il cacciatore: sempre all'erta, ma con l'attrezzatura predisposta per essere adoperata fulmineamente, provvisto di materiale adeguato ma anche di astuzia e di esperienza. Parliamo anzitutto del materiale. Se intendete scattare fotografie da distanza ravvicinata, senza che il « soggetto » se ne avveda, sarà utile disporre di pellicola abbastanza sensibile (per esempio da 27 Din). In normali condizioni di luce, potrete dare al vostro otturatore la velocità di un centoventicinquesimo di secondo (al disotto di questo tempo le vostre istantanee corrono il pericolo di risultare mosse) e di conseguenza un'apertura di diaframma di « undici » od anche di sedici. E' una condizione molto importante, questa: quanto più è chiuso il diaframma, tanto maggiore è la profondità di campo cioè lo spazio in cui gli oggetti fotografati risultano a fuoco.

In poche parole, un diaframma molto chiuso vi permetterà di « sparare » una fotografia senza badare troppo al fuoco, cosa che attirerebbe l'attenzione su di voi e toglierebbe spontaneità al soggetto (oppure lo metterebbe in fuga, come avviene in certi paesi arabi). Faccio un esempio pratico: mettendo a fuoco un obbiettivo di lunghezza normale (50 millimetri) su una distanza di 4 metri, si avranno immagini sufficientemente nitide da m. 2,50 fino a 7 metri. Sarete quindi in condizioni ideali per scattare istantanee, pontanie, in un mercato senza dover ogni volta armeggiare attorno al vostro apparecchio.

Nelle macchine ad ottica intercambiabile è possibile anche ricorrere ad un obbiettivo grandangolare (cioè con lunghezza focale al disotto dei 50 mm). La profondità di campo è ancora maggiore, ma si affaccia il pericolo di avere il soggetto fortemente deformato, soprattutto nelle zone lungo i margini.

Ed ora vediamo come deve lavorare il « cacciatore ». Un bravo fotografo non ha neppure bisogno di guardare il soggetto. Tiene la macchina appoggiata su un occhi, con una certa disinvoltura: con la coda dell'occhio osserva la scena, quando la giudica al punto « optimum », preme il grilletto... e la preda è nel carniere.

Un altro espediente: il fotografo gira con la macchina pronta, appesa al collo, e tiene le mani in tasca. Il soggetto non può sospettare di nulla: ma ignora che il fotografo, dopo aver preparato la macchina come ho detto sopra, ha anche infilato nell'apposito pulsante un lungo, sottilissimo cavo, che, correndo sotto il bavero della giacca, finisce in una tasca. In questo modo l'istantanea può essere scattata senza che il soggetto neppure se lo immagini.

Il fotoreporter Aldo Moisio

C'è il pericolo, specialmente con le macchine a specchio ribaltabile, che si oda il « clic » indicante lo scatto dell'otturatore. Il fotografo accorto non darà un colpo di tosse per coprire il rumore, come farebbe un novellino (il colpo di tosse fa tremare la macchina), ma attenderà che il soggetto parli: la voce coprirà lo scatto.

Esiste poi un piccolo congegno che definirei « diabolico ». Consiste in una specie di prisma che si può applicare sull'obbiettivo, in modo da prendere fotografie ad angolo retto: voi puntate la macchina verso la facciata di una casa e intanto fotografate una persona che vi cammina al vostro fianco.

Per concludere e restando nel tema « fotografie spontanee » ecco un'utile malizia per i ritratti. Se la persona che ha accettato di farsi fotografare si mette davanti a voi, rigida, impalata, con gli occhi fissi, lasciatela fare, scattate pure (la pellicola in bianconero non costa poi molto). Ma, eseguita la prima foto, tenetevi pronto a un'altra foto, quella che noi chiamiamo « di rimessa ». Il « soggetto », convinto che tutto sia stato fatto, si rilasserà, assumerà la sua vera espressione: è questo il momento buono per scattare l'istantanea, che sarà l'unica giusta.

Aldo Moisio

I quiz di tv e radio

Ecco le formalità per partecipare ai quiz della Radio e della Tv. Ma, spedite le domande, non siate impazienti. Le richieste sono tante, tante, tante. La coda è lunga.

● **Rischiatutto parti.** Le domande al nuovo gioco televisivo di Enzo Tortora vanno inviate alla « Rai, corso Sempione 27, 20145 Milano ». Importante possedere spirito di osservazione e rapidità di riflesso, oltre che una buona dose di logica.

● **Ferma la musica.** Per il quiz radiofonico di Mike Bongiorno (che riprenderà in novembre), dovete scrivere a « Ferma la musica, corso Sempione 27, 20145 Milano ». Naturalmente bisogna sapere tutto, o quasi, sulla musica leggera.

● **Caccia alla voce.** Tra le altre cose, nella domanda, è importantissimo specificare gli hobby. Indirizzare a « Caccia alla voce, Casella Postale 400, 10100 Torino ».

● **La corrida.** Casella Postale 400, 10100 Torino ». Sulla domanda è importante specificare se si vuole partecipare come cantanti o come attori.

● **Il Gambero.** Scrivete a « Il Gambero, Casella Postale 400, 10100 Torino ». Per partecipare bisogna avere compiuto il ventunesimo anno di età. Un eventuale titolo di studio aumenta le possibilità di partecipazione.

Lettere-flash

Ho sempre usato per le mie fotografie a colori il Kodacolor X con buoni risultati, ed ho voluto provare l'Ektacolor professional che oltre a tutto costa più caro. I risultati che ho ottenuto sono deludenti, come è possibile?

Attenzione con le pellicole professionali! — Sì, sono migliori ma richiedono una grande pratica: le condizioni di esposizione devono essere molto precise. Probabilmente poi lei ha commissionato le stampe tipo « Standard » e questa pellicola si presta poco a questo genere di stampa. Se, esaminando il suo negativo, trova un fotogramma interessante e ben esposto, richieda ad un laboratorio per professionisti un ingrandimento di qualità e avrà una gradita sorpresa.

* *

Sviluppo e stampo le mie foto; ma sono demoralizzato per la lotta che devo fare con la polvere e le macchie calcaree. Le mie stampe sono sporche e piene di puntini. Eppure vedo in giro stampe pulitissime. Come fanno?

E' molto semplice: lavorare pulito. A parte la battuta, segua questi consigli. Dopo il lavaggio finale passi la pellicola in un bagno composto da un litro di acqua distillata e 3 cc di Photoflo Kodak e ve la lasci per circa un minuto, poi la appenda per l'essiccamento tenendola ben tesa. Quando la pellicola è perfettamente asciutta, delicatamente e con guanti di lino la riponga nel classificatore di carta o in un tubolare di polietilene. Al momento della stampa pulisca bene i vetri dell'ingranditore (e se non ci sono meglio ancora) con un panno antistatico Sista, estragga delicatamente la pellicola dal contenitore tenendola per i bordi e la adagi tra il panno, strofinandola poi dolcemente. Controlli con luce radente che non ci siano più pulviscoli e introduca la pellicola nell'ingranditore. A dispetto di tutto, qualche puntino ci scappa ancora e a stampa finita bisogna poi « spuntinare »; nessuno si è ancora salvato da questa incombenza.

* *

Voglio filmare volti in controluce, ma mi vengono molto scuri. Se apro il diaframma si schiarisce troppo lo sfondo. Cosa devo fare?

In fotografia, con un flash risolverebbe il problema. In cinematografia le cose sono diverse. Non le resta che usare lo schermo riflettente (un asciugamano bianco può bastare). Lo orienti in modo da riflettere la luce sui volti, tenendolo fuori dal campo di ripresa.

g. b.

LA NUOVA ZONA FRANCIA
C. B. TELESIO 82

Già dalla facciata, in vivace paramano, vi sentirete attratti da questa moderna costruzione (è del 61) che oltre ad ambienti di grande metratura e particolarmente ben disimpegnati vanta il pregio non indifferente di

PREZZI LIMITE IN ZONA

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.800.000

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 7.100.000

MINIMO CONTANTE (30%)

VIA PALMIERI 24
TRA LE PIAZZE STATUTO E BERNINI

Una posizione senza dubbio interessante, quasi d'angolo sul Corso Francia, in un punto in cui le costruzioni più si distinguono per eleganza di linea architettonica e comodità di servizi. Qui vi presentiamo un condominio non recente, ma dotato di tutti i più moderni comforts (ASCENSORE, RISCALDAMENTO CENTRALE) che ne rendono confortevole l'abitabilità. Gli appartamenti, inoltre, sono di vario taglio e consentono un'ampia scelta in base alle vostre esigenze e disponibilità.

LIRE 93.000 al mq.: CONFRONTATE QUESTO PREZZO CON QUELLI DI ZONA

2 camere, ingresso, disimpegno, servizi 4.400.000
2 camere, cucina, ingresso, bagno 7.400.000
Saloncino, camera, cucina, ingresso, bagno 9.500.000
4 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 10.400.000

30% CONTANTI • 70% DILAZIONI

QUASI CORSO PESCHIERA
C.so TRAPANI 65

Di fronte ad un grande viale alberato e circondata da ogni genere di servizi, ecco una simpaticissima costruzione dove è bello abitare per l'eleganza e la funzionalità degli ambienti completamente rimessi a nuovo

I PREZZI PIU' BASSI DI ZONA

Ingresso, camera, grande cucina, bagno 4.300.000

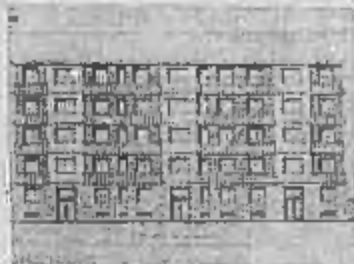
Ingresso, 2 camere, grande cucina, bagn. 6.600.000

Ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli 12.100.000

un
cambio
vantaggioso

MATTONE MONETA SOLIDA

UFFICIO CAMBIO

AL TERMINE DI CORSO VERCELLI
VIA VISTRORIO 76

Ritorniamo in una zona che continua a stupire per la grande richiesta ed il continuo sviluppo economico, per proporvi una costruzione che riteniamo estremamente valida e per abitabilità e per prezzi addirittura al limite dei costi

PREZZI PER UN ACQUISTO IMMEDIATO

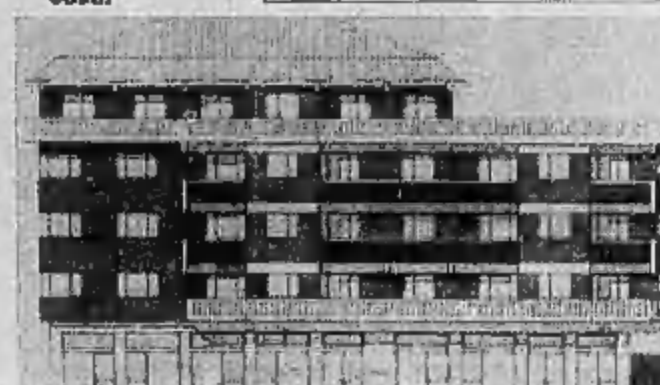
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.600.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.200.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

VIA M. AUSILIATRICE 49

Un'edilizia quanto mai moderna, razionalmente messa al servizio di un'estrema funzionalità ambientale: ecco la sintesi di questa costruzione, signorile per rifiniture e materiali pregiati, ma soprattutto comoda per l'abitare d'oggi.

LA POSIZIONE è di quelle straconosciute perchè centrale senza essere caotica e servitissima senza rinunciare ad un'indispensabile tranquillità. In una parola il posto ideale per la vostra casa.

UN PREZZO BEN FISSATO NEL TEMPO

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 13.900.000

4 camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 18.400.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

RIVALTA
Str. ORBASSANO-PIOSSASCO

E' questo il «Complesso residenziale Araldo», proprio di fronte al nuovo stabilimento FIAT ed all'INDESIT: un'occasione per far coincidere signorilità di ambienti con dei prezzi bassissimi.

REDDITO GARANTITO 7%

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi terrazzi. 5.800.000

4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio, tripli terrazzi 11.400.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

C. DANTE 42/44

Un complesso che anticipa l'edilizia del duemila, tanto è architettonicamente avveniristico e razionalmente distribuito nei suoi ambienti dove predominano i materiali pregiati.

LIRE 151.000 al mq.

Living, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio 9.200.000

Saloncino, camera, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio 13.500.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

PERCHE' RINUNCIARE?

Perchè ostinarsi a ritenere ancora valido il vostro vecchio appartamento, ormai superato dai nuovi canoni residenziali? Perchè limitarsi a sognare la casa che oggi più si confà al vostro prestigio ed alle vostre più recenti esigenze? Perchè non parlarne con noi che saremo ben lieti di prendere in consegna il vostro vecchio appartamento considerandolo, in tutto e per tutto, denaro contante per l'acquisto in un nuovo complesso? Perchè, in ultima analisi, rinunciare alla possibilità di aggiornare convenientemente il tenore dei vostri investimenti? Ecco finalmente la risposta ai vostri perchè: ***LA PERMUTA!***

CASCINE VICA
VIA CHISONE 5

Quelli di via Chisone vivono bene: aria pulita, buoni servizi di zona, Torino a due passi prendendo corso Francia; la casa è bella, gli appartamenti sono di taglio tradizionale, onesti e spaziosi.

PREZZI RIVALUTABILISSIMI

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli 5.750.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8.050.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

MONCALIERI
C.so ROMA ang. V.le TRIESTE

Non vi offriamo solamente una residenza signorilissima ed accogliente, qui mettiamo a vostra disposizione anche particolari piacevoli come piscina, campi tennis, giochi bimbi, terrazzi condominiali

MUTUO FONDIARIO 75%

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.900.000

4 camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 15.600.000

SPLENDIDE MONOCAMERE

CORSO TRAIANO 82

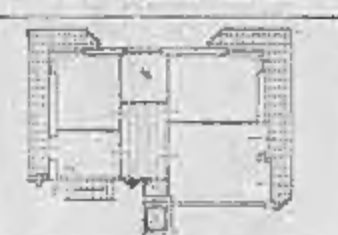
Rientrante dal verde di un grande viale alberato, vi presentiamo una costruzione che vi colpirà per la cura particolare nel disimpegno degli appartamenti, tutti spaziosamente rifiniti.

PREZZI ATTUALISSIMI

3 camere, cucinotta, sala bagno, ripostiglio, ingresso 10.600.000

4 camere, biservizi, ingresso, ripostiglio, balconi 14.350.000

MINIMO CONTANTE 30%

RIVOLI
VIA GRADISCA 1

Nel punto più panoramico di Rivoli, in una via laterale di corso Roma, una costruzione che spicca su tutte per luminosità e freschezza di linee, non disgiunta da una piacevole disposizione ambientale.

UNA POSIZIONE NUOVISSIMA

Saloncino, camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 8.700.000

Saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 11.000.000

70% MUTUO E DILAZIONI

NUOVO DUPARC

Pensate ad un fantastico parco alberato, elegante per una posizione centrale, inserite in esso degli appartamenti di gran lusso ed avrete l'immagine ben precisa del complesso in cui vi invitiamo ad abitare.

VIA GINEVRA 125
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
11.300.000

VIA VENTIMIGLIA 104
Salone, 3 camere, cucina, bilingressi, biservizi, terrazzi
25.400.000

70% MUTUO E DILAZIONI

LA SERRA
STRADA S. BRIGIDA 17

Appartamenti in palazzine distribuite nel verde di un complesso residenziale, «LA SERRA» completamente urbanizzato ed affacciato sul panorama di una splendida posizione collinare

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO

Un'ampia scelta per taglio e prezzo, ma sempre su un tono di estrema eleganza e funzionalità. Prezzi a partire da

21.600.000 a 34.870.000

COMODISSIME
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VIA DONIZETTI 6

Perchè no?... la posizione è d'angolo su Corso Dante, il palazzo è di oggi e non vi riserverà sgradite sorprese in fatto di spazio e di finiture. I prezzi sono al limite inferiore della zona.

VENITE A VEDERLO, CI DIRETE SI'

3 grandi camere, ripostiglio, bagno, terrazzi
3.330.000 • MUTUO 7.770.000

5 grandi camere, biservizi, bilingressi, ripostigli, terrazzi
6.360.000 • MUTUO 14.840.000

VIA PIO VII 152

Una posizione di cui ormai si sa tutto, grazie al continuo sviluppo edilizio, possiamo solo aggiungere che è una garanzia di validità in più per una costruzione che ha tutto per «convincervi»

PREZZI SENZA PARAGONE IN ZONA

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.400.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.000.000

SUFFICIENTE 30% ALL'ACQUISTO

MUTUO E
DILAZIONI
FINO AL 70%

PERSONALE
SUL POSTO

SANREMO

Concedetevi questo week-end al parco dell'Hermitage, dove troverete delle ville di sogno e degli appartamenti così belli da farvi dimenticare il loro prezzo.

PREZZI DA 11.760.000
A 49.140.000

Per la doppia stagione

Disponiamo di stupendi appartamenti a VALLECROSIA, a due passi da Bordighera. Una località climatica estate-inverno.

Soggiorno, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.555.000

PINO TORINESE

Maxi-appartamenti. Strada Chieri 73. In una palazzina gioiello con giardino privato - grandei - e zone giochi per bimbi.

Salone, 3 camere, cucina, biservizi 26.900.000

S. BARTOLOMEO

Sul più bel punto della passeggiata a mare vi aspetta la residenza «Mari e Monti» con i suoi appartamenti veramente eccellenti. Un esempio?

Soggiorno/letto, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi
A SOLE LIRE 3.950.000

PIETRA LIGURE

«Residenza Marina» Via C. Battisti. Finalmente una residenza a due passi dalla spiaggia... e date un'occhiata ai prezzi: appartamento tipo con 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi 5.000.000

RIVOLI

Villaggio Aurora - A 10 minuti da Torino l'incanto di palazzine residenziali tra il verde, la quiete, i giardini, i servizi più completi.

3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, BOX 12.600.000

NERVI
VIA S. ILARIO 25/A

Appartamenti in posizione dolcemente collinare, affacciati sulla marina, dotati di finiture eccezionali e di ambienti vastissimi e luminosi.

Potete scegliere tra molte soluzioni

Prezzi da 18.000.000 a 42.500.000

dove andiamo questa sera

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

L'ex « vamp » Lucille Ball (con i figli) ha ricevuto il premio delle Arti a Hollywood

teatri danze ritrovi

ALFIERI - UNIONE CULTURALE: questa sera ore 21,30 unica rappresentazione « Brasile » - Prenot. cassa teatro, telef. 535.440.
ALFIERI: domani sera ore 21,15 **Il marito adottivo** di M. Costanzo, con Renzo Palmer, Paola Mannoni, Enzo Garinei. Prenotazioni Cassa Teatro, tel. 535.440.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 **Savonarola** di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenot. via Rossini 8, telef. 879.542/43.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 **Donna amata dolcissima** di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione via Rossini 8, telefono 879.542/43.
RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Chambéry ang. corso Francia, telef. 725.090): questa sera Otello Profazio e Gipo Farassino, Walter Valdi e Complesso diretto da Romano Farinatti.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 Nikita Magaloff pianista (Haydn, Ciaikovskij, Schuman, Liszt). Biglietti piazza Castello 29, tel. 544.525.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in **Il trenino del sole** ore 16,15 e 21,15.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, telef. 542.822) ore 21: Le Ombre, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Anna Maria Izzo.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Gildo Fattori.
CLUB 84: ore 21 The Favourites.
EDEN: ore 21 Chi-ca-cha.
GAUDIO DANZE (via S. Massimo 41): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 I Giusti, cantano Peter Vedoris e Walter [illegible].
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Le Valanghe.
REPOSI: ore 21 The George's.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito.

AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, tel. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerano 11).
MOULIN ROUGE: attrazioni ore 24 e 1,45 Orchestra I Mister.
NEWCRAZY (tel. 659.092): I Roll', 33.
ROUGE NOIR (via Frejus 80): ore 21: Anthony e gli H.F.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3 ang. via Roma, telefono 532.493): Orch. Bonucelli.
VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 351.040): Lillian e La Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali, ore 1 orchestra Nuccio Nicosia.
ABATJOUR (via Sacchi 28, telef. 541.025): ore 21.
BABI NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (strada Traforo Pino 100, telefono 894.213).
CAPRICE (via Sacchi 16, tel. 531.528): 21.
CLUB 71 (telefono 874.705): ore 21.
HOLIDAY (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 21.
KILT (Porri 12): The Why Not.
LIDO WHISKY (corso Moncalieri 422): 21.
LA GROTTA (via San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Po 5, angolo via Gaito): I Ragazzi del Sole, ore 21.

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico	Orario
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 541.007	**Il commissario Pepe** di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Funzionario accomodante, ne vede tante, ma sta distante. ★ **Satira di costume**	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or. 14,30 16,15 18,25 20,20 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100	**I caldi amori di una minorenne** di Julio Buchs, con Brett Halsey, Marilù Tolo, Romina Power, Fabrizio Moroni (Italia-Spagna - Colori) — A Londra, indagini su efferati misteriosi criminali. ★ **Giallo. V. 14**	Critica ● Pubblico ○○○	Or. 14,30 16,35 18,35 20,25 22,30 Ingr. 900
ASTOR v. Vinzaglio Tel. 519.516	**Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole** di Ken Annakin, con Tony Curtis, Terry Thomas, M. Darc, G. Froebe, W. Chiari (Col.) — Parodia del Rally di Montecarlo. ★ **Commedia**	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000
CENTRALE v. C. Alberto 27	**Verginità indifesa** di Dusan Makavejev (Jugoslavia - Colore) — Spiritosa ed originale rielaborazione moderna d'una pellicola antica. (« Orso d'Argento », Festival di Berlino 1968) ★ **Comico**	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Or. 10,15 12,15 14,10 16,30 18,10 20,30 22,30 Ingr. 700
CORSO c. Vitt. Eman. 90 Tel. 510.702	**Amore mio aiutami** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, M. Vitti, L. Adani, U. Gregoretti, S. Tranquilli (Italia - Colore) — Moderno a parole e fatti antico, un marito è piantato dalla moglie ★ **Comm.**	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,20 17,15 19,45 22,20 Ingr. 1000
CRISTALLO v. Gorizia 5 Tel. 650.100	**Il Leone d'inverno** di Anthony Harvey, con Peter O' Toole, Katharine Hepburn (Usa - Colori, pan.) — Un trono conteso nel film in costume medioevale, premiato con 3 Oscar. ★ **Storico-passionale**	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,15 17 — 19,30 22,20 Ingr. 1000
DORIA v. Gramsci 7 Tel. 542.422	**Isadora** di Karel Reisz, con V. Redgrave, J. Fox, J. Robards, I. Tchenko (Usa - Colori) — Incandescente vita di Isadora Duncan, ballerina celebre, uccisa nel '27. ★ **Drammatico**, premi a Cannes. V. 14	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,30 17,20 19,50 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.700	**La stagione dei sensi** di M. Franciosa, con Udo Kier, Laura Belli, Edda Di Benedetto, Eva Thulin, Susanne von Sass (Italia-Germania - Colore) — Partita a 5 (4 donne, 1 uomo). ★ **Dramm. V. 14**	Critica ● Pubblico ○○○	Or. 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.525	**Nell'anno del Signore** di L. Magni, con Manfredi, Salerno, Claudia Cardinale, Hossein, Tognazzi, Sordi, Verley, B. Eklund (It.-Fr. - Col.) — Forca, feste e pasquinate nella Roma papalina 1825. ★ **Comm.**	OGGI LA PRIMA	Or. 14 — 16,10 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 544.283	**I lunghi giorni delle aquile** di Guy Hamilton, con M. Caine, L. Olivier, T. Howard, C. Plummer, M. Redgrave, Susannah York (Gran Bretagna - Technicol.) — La lotta Raf-Luftwaffe. ★ **Guerra aerea**	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 17,10 19,40 22,20 Ingr. 1000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 652.420	**Amarsi male** di Fernando Di Leo, con G. Macchia, S. Scott, M. Pignatelli, G. Merrill (Italia - Colore) — Studente estremista si integra nel sistema, sposando ereditiera. ★ **Drammatico. V. 18**	Critica ● Pubblico ○○○	Or. 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 516.850	**La battaglia d'Inghilterra** di Enzo G. Castellari con Frederick Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart, Francisco Rabal, Luigi Pistilli (Italia-Francia-Spagna - Techniscope colori). ★ **Guerra aerea**	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Una sull'altra** di Lucio Fulci, con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli (Italia - Panav. colori) — Somiglianza incredibile fra una bella spogliarellista e una nevrotica assassinata. ★ **Giallo. Viet. 18**	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or. 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	**If...** (« Se... ») di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, David Wood, R. Warwick, Christine Noonan (G. Br. - Col. e b. e n.) — Ribellione di collegiali (Palma d'oro Cannes) ★ **Dramm. V. 18**	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.788	**Un maggiolino tutto matto** di Robert Stevenson, con Dean Jones, Michele Lee (Usa - Colore, prod. Disney) — Nell'era del motore un'utilitaria « pensante » si fa molto onore. ★ **Commedia**	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or. 14,25 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti

Cinema	Film	Critica / Pubblico	Orario
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il Cinema Ariston resta chiuso per alcuni giorni causa la finitura dei lavori di restauro e il cambio delle poltrone. Riapertura venerdì 30 ottobre con **Il cervello**, techn., D. Niven, Jean-Paul Belmondo.		
AUGUSTUS p. C.L.N. 244 Tel. 530.714	**Ben Hur**, di William Wyler, con Charlton Heston, Haya Harareet, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 - Colore) — Nello splendore gigante del 70 mm il film degli 11 Oscar. ★ **Colosso storico**	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or. 14,10 18 — 21,50 Ingr. 800
CAPITOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 540.605	**Metti un... formaggino a cena.** Technicolor, americano, con Tom e Jerry, personaggi principali di una nuova serie di deliziosi vivaci storie fiabesche, tutte parlate in italiano. ★ **Disegni animati**	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,35 16,10 17,45 19,20 20,55 22,30 Ingr. 600
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La vergogna** di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Max von Sydow, Gunnar Björnstrand (Svezia - Bianco e nero) — Marito e moglie coinvolti in una guerra, fingono d'ignorarla. ★ **Dramm. V. 14**	Critica ●●●● Pubblico ○○○	Or. 14,30 16,15 18,10 20,15 22,30 Ingr. 600
TORINO v. Rossini 6 Tel. 530.355	**Il caldo amore di Evelyn** di Serge Korber, con Dany Carrel, Jacques Perrin, R. Hossein, P. Brasseur (Francese - Col.) — Donna ricattata e innamorata si fa giustizia da sé. ★ **Dramm. V. 18**	Critica ● Pubblico ○○○	10,15 12,30 14,30 1[illegible] 18,10 20,30 22,30 Ingr. 600

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria - Italia (Moncalieri) — **Teatro Alfieri:** Contropalpito [illegible]-Garinei « Il marito adottivo » ridotti all'Enal per giovedì e venerdì. — **Carignano:** « Savonarola », Enal 30%, via Rossini 8. — **Gobetti:** « Donna amata dolcissima ». Enal 30% alla cassa. — **Stagione lirica:** abbonamenti ridotti Enal in vendita al Teatro Nuovo.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discutibile	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

Cinema	Film
ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293	**Il più felice dei millardari.** F. MacMurray, Geraldine Page, Techn. scope. ★ Commedia
COLOSSEO v. M. Criet. 75, t. 651.034	**The Belle Starr Story** (Il mio corpo per un poker). E. Martinelli, R. Wood, G. Eastman. Colori. Vietato 14. ★ Commedia
FARO v. Po 30, t. 82.214	**Una pillola per Eva.** R. Lucas, Technicolor. ★ Drammatico-sessuologico
FIAMMA c. Trapani 57, t. 372.057	**Sciarada.** Cary Grant, Audrey Hepburn, James Coburn. Technicolor. ★ Commedia, regia S. Donen
FORTINO v. Ciaria 47, t. 486.500	**La morbida pelle della dolce Susanna.** D. Michel, P. Lemaire. Colori. Vietato 18. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 851.904	**Dai nemici mi guardo io.** C. Southwood. Colori. Ap. 14,45; ult. 22,30.
LA PERLA c. De Gasperi 28, t. 364.291	**La rivolta.** J. Brown, G. Hackman. Colori. Vietato 18. ★ Ribellione in un penitenziario
MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.803	**The Eddie Chapman Story.** Christopher Plummer, Yul Brynner, Romy Schneider, Claudine Auger. Colori, scope. ★ Spionaggio
MASSIMO v. Montebello 8, t. 878.001	**Teste calde.** Lang Jeffries, Erika Blanc. Colori. ★ Avventuroso
ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114	**Dove vai tutta nuda.** T. Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Techn. Viet. 14. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm.
PRINCIPE v. P. d'Aosta 45, t. 200.851	**La rivolta.** J. Brown, G. Hackman. Colori. Vietato 18. ★ Ribellione in un penitenziario
STATUTO v. Cibrario 16, t. 487.051	**I due volti della vendetta.** M. Brando. Technicolor. Vietato 16. ★ Western, regista Marlon Brando
ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.715	**7 volontari dal Texas.** J. Caan, M. Sarrazin. Technicolor. ★ Western
ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.400	**I giganti del Mediterraneo.** ★ Avventuroso. Comp. M. Ferrero in **Il trenino del sole** 16,15-21,15.
ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.243	**La morte non ha sesso.** J. Mills, Luciana Paluzzi. Colori, scope. ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 123, t. 350.885	**Il più grande colpo della malavita americana.** G. Sedar, K. Kinski. Colori. ★ Avventuroso
MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 530.255	**Venere al sole.** F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa. **La spirale coll. di El Gringo.** Colori. ★ Avventuroso
OLIMPIA v. Garibaldi 2, t. 546.586	**7 magnifiche pistole.** Sean Flynn. Colori. ★ Avventuroso
PO v. Po 21, t. 510.498	**Bella di giorno.** C. Deneuve, Pierre Clementi. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico, regista Luis Buñuel
P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 659.198	**Criminali a Hong Kong.** Colori. ★ Avventuroso. **Eroi del doppio gioco.** ★ Poliziesco
GIARDINO v. Monfalcone 62, t. 329.875	**Attentato al pudore.** Jacques Brel, Emmanuelle Riva. ★ Drammatico giudiziario, regista A. Cayatte
MIRAFIORI c. Cosenza 98, t. 390.711	**Sfida negli abissi.** James Caan, D. Sommer. Technicolor. ★ Guerra sottomarina
SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711	**I dolci peccati di Venere.** Technicolor. Viet. 14. ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102, t. 596.125	**L'investigatore.** F. Sinatra, Sue Lyon, Jill St. John. Technicolor. Viet 14. ★ Poliziesco
AMERICA v. Frejus 27, t. 331.744	**Il fantasma di Londra** di E. Wallace, con G. Glass. Techn. Viet. 14. ★ Giallo
ELISEO v. Monastero 42, t. 333.815	**Quella carogna di Frank Mitraglia.** E. Constantine, J. Hallyday. Techn. scope. ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Casana 80, t. 372.637	**La resa dei conti.** Thomas Milian, Lee Van Cleef. Techn. ★ Western
ARIZONA c. Belgio 33, t. 874.171	**La resa dei conti.** T. Milian, Lee Van Cleef. Tec., scope. ★ Western
ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 81.374	**Squadra omicidi sparate a vista.** R. Widmark, Henry Fonda. Technicolor. ★ Poliziesco
CORALLO v. Acqui 2, t. 80.321	**Guida per un uomo sposato.** Technicolor. ★ Commedia
ERIDANO c. Casale 106, t. 82.060	**The Eddie Chapman Story.** C. Plummer, J. Brynner, Romy Schneider, Claudine Auger. Colori, scope. ★ Spionaggio
OROPA v. Oropa 3, t. 881.437	**Sensazioni.** A. Visser, Vanessa Reed. Vietato 18. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 3, t. 871.642	**Mandato di uccidere.** P. O' Neal, John Hackett. Techn. ★ Western
ASTRA v. B. Palo 6, t. 771.992	**All'inferno e ritorno.** A. Murphy. Technicolor, scope. ★ Guerra
BERNINI c. Tassoni 3, t. 773.845	**Le dolci signore** di Luigi Zampa, con Marisa Mell, Ursula Andress, Virna Lisi. ★ Commedia
CIBRARIO v. Collegno 12, t. 772.907	**Carica delle 1000 frecce.** Montgomery. Technicolor. ★ Western. **L'eterno vagabondo.** Charlie Chaplin. ★ Comiche con Charlot
ELIOS v. Val Lagarina 40, t. 790.146	**L'uomo che uccise il suo carnefice.** H. Roberts. Technicolor. Viet. 14. ★ Avventuroso
ODEON c. Venezia 8, t. 772.362	**La caduta delle aquile.** G. Peppard, Ursula Andress. Technicolor. Viet 14. ★ Guerra e spionaggio - Ap. ore 15
STAR v. Domodossola 48, t. 772.980	**Le amanti di Dracula.** C. Lee, R. Dusses. Techn. Viet. 14 ★ Horror
ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.278	**Meglio morto che vivo.** C. Walker. Technicolor. Viet. 14. ★ Avventuroso
ARS c. R. Parco 343, t. 276.568	**Silvestro e Gonzales in orbita.** Technicolor. ★ Disegni animati
AURORA v. Brescia 2, t. 276.510	**Il ritorno dei magnifici 7.** Jul Brynner. Technicolor. ★ Western
MAIOR c. G. Cesare 103, t. 287.974	**Ruba al prossimo tuo.** Rock Hudson. Technicolor. Viet. 14. ★ Commedia
NORD c. Vercelli 144, t. 260.332	**Golia il cavaliere mascherato.** A. Nazzari, Irish Grey. Sc. Col. ★ Avventuroso
ORIENTE v. D. Chiesa 56, t. 241.663	**Execution.** J. Richardson, D. Palmer, Rita Klein. Colori. ★ Western italiano
PALERMO c. Palermo 118, t. 271.030	**I eroi di Balaklava.** Trevor Howard, Vanessa Redgrave. Technicolor. ★ Guerra, regista Tony Richardson
ZENIT v. Cavalli 1, t. 299.697	**Sexy report.** Angelica Ott, Christiane Rücker. Technicolor. Viet. 18. ★ Drammatico
CABIRIA v. Dante 4 (Monc.), t. 660.151	**Capriccio all'italiana.** L. Buzzanca, W. Chiari. Techn. ★ Commedia
CONTINENTAL v. Nizza 548, t. 697.068	**Cento milioni per morire.** M. Costantin, J. P. Peron. Colori. ★ Poliziesco
ITALIA v. Nizza 138, t. 694.071	**Vedo nudo.** Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. Technicolor, scope. ★ Satirico, in 7 episodi
PIEMONTE v. Nizza 32, t. 632.738	**Il papavero è anche un fiore.** O. Sharif, Senta Berger, Yul Brynner, M. Mastroianni. Colori. ★ Poliziesco-spionistico
SAN CARLO Nichelino	**La battaglia del Mediterraneo.** G. Barray, C. Auger. Colori. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 30, t. 693.917	**Ray Master, l'inafferrabile.** P. Martell, Liana Orfei. Techn., scope. Ap. 15. ★ Poliziesco
DIANA c. Regina Margherita 220	**Bourges operazione Gestapo.** H. Kruger. Technicolor. ★ Guerra, regista C. Autant-Lara
DORA c. Fr. Oddone 31, t. 484.621	**Rischio di vivere, rischio di morire.** Tech., scope. ★ Avventuroso
ROMA v. S. Donato 40, t. 481.165	**Odio implacabile.** Robert Mitchum, Gloria Grahame. ★ Drammatico
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	**La leggenda di Enea.** S. Reeves, K. Maiden, Liana Orfei. Technicolor. ★ Mitologico
AMBRA v. Ch. Salute 77, t. 297.197	Chiuso. Da mercoledì: **Comandamento per un gangster.** ★ Poliziesco
APOLLO largo Giachino 91, t. 215.485	**Lo strangolatore di Londra.** Joachim Fuchsberger, Karin Dor. ★ Giallo, da Wallace
EDERA v. Madonna di Campagna 1	**Violence Story.** Robert Walker, Joanna Frank. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
LUCENTO v. Verolengo 130, t. 290.181	**Una pallottola senza nome.** Audie Murphy. Technicolor. ★ Avventuroso
LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.742	**I 5 volti dell'assassino.** K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis. ★ Giallo, regista John Huston
SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 296.116	**Bandidos.** E. M. Salerno, P. Jenkins. Techn., scope. Viet. 14. ★ Western

Armando Stula e le sorelle Solinas presentano a Montreal la canzone « Amo sentirvi »

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: « Chiamata per il morto ».
CASELLE
ITALIA: « I Nibelunghi ».
CHIVASSO
POLITEAMA: « Il figlio di Spartacus ».
CINECITTA': « Il circo ».
MODERNO: « Anch'io sono una donna ».
CIRIE'
CATALANO: « Samoa, la regina della giungla ».
ITALIA: « Bora Bora ».
CUORGNE'
PERONA: « Lasciami baciare la farfalla ».
GIAVENO
ALFIERI: « Tutto per tutto ».
LANZO
NUOVO: « O tutto o niente ».
IVREA
SPLENDOR: « La battaglia sull'Oder ».
SIRIO: « L'alibi ».
POLITEAMA: « Joanna ».
PINEROLO
ITALIA: « Il trafficante di Manila ».
NUOVO: « I cinque volti dell'assassino ».
HOLLYWOOD: « Il mucchio selvaggio ».
RIVOLI
CARNINO: « Meglio morto che vivo ».
SETTIMO
GARIBALDI: « Dove osano le aquile ».
AVIGLIANA
CORSO: « La battaglia più lunga: Stalingrado ».
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: « La grande sfida a Scotland Yard ».

Alessandria

ALESSANDRINO: Leone d'inverno.
AMBRA: Il club degli intrighi.
CRISTALLO: Merletti di mezzanotte.
DANTE: Una sull'altra.
GALLERIA: Le creature.
MODERNO: La morbida pelle della dolce Susanna.

ACQUI
ARISTON: « Finestre sul Po ». Compagnia Macario.
BATTISTI: Bello, brutto, cretino.
GARIBALDI: Contratto per uccidere.

CASALE
POLITEAMA: Bruciatelo vivo.
NUOVO: Tecnica per una spia.
MODERNO: Lasciami baciare la farfalla.
VITTORIA: Istanbul Express.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Se incontri Sartana...
IRIS: Aquile lontane.
ITALIA: Aspettando Caroline.
MODERNO: Le sorelle.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Stuntman.

OVADA
MODERNO: La scogliera dei desideri.
LUX: Bye Bye Barbara.
TORRIELLI: Interdetto.

Asti

VITTORIA: Geometria di un delitto.
POLITEAMA: Le calde amiche.
TEATRO ALFIERI: Butch Cassidy.
SPLENDOR: La caduta delle aquile.

CANELLI
BALBO: American Secret Service.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: La religiosa.

MONCALVO
NUOVO: Delinquenza delicata.

Cuneo

FIAMMA: La moglie giapponese.
NAZIONALE: Prima spara poi facciamo l'amore.
CORSO: Il fantasma di Londra.
ITALIA: Orgia orla.

SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Black Jack.
SPLENDOR: La strana coppia.

BRA
POLITEAMA: La ruota di scorta della signora Blossom.
VITTORIA: Il sindaco della montagna.
IMPERO: Temptation.

MONDOVI'
CORSO: 20 mila leghe sotto la Terra.

FOSSANO
ASTRA: chiuso.
IRIDE: Sfrenato... e suicida.

ALBA
EDEN: La ruota di scorta della signora Blossom.
CORINO: Nessuno[illegible].

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il pianeta selvaggio.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Appuntamento sotto il letto.
LA CICALA: chiuso.

Novara

ASTRA: Una sull'altra.
COCCIA: Geometria di un delitto.
ELDORADO: Il commissario Pepe.
EXCELSIOR: Lo straniero.
VITTORIA: Violenza al sole.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Uccidi e muori.

ARONA
MODERNO: Chappaqua.
ROMA: L'armata a cavallo.
LUX: I quattro di Chicago.

STRESA
ROSMINI: Istanbul Express.

OMEGNA
SPLENDOR: Sam il selvaggio.
SOCIALE: Tenderly.

DOMODOSSOLA
CORSO: Caporale di giornata.
FILODRAMMATICI: Don Camillo monsignore ma non troppo.
CATENA: Deserto.

VERBANIA
APOLLO: Le vergini nere.
ARISTON: La vita, l'amore, la morte.
SOCIALE: Romolo e Remo.
SOCIALE (Pallanza): Prega Dio e scava la fossa.

Aosta

CORSO: Edipo re.
GIACOSA: Colpi di dadi colpi di pistola.
ITALIA: Giochi d'amore.
LUX: Una rosa per tutti.
SPLENDOR: Gli eroi di King Kong.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Rivoluzione d'ottobre.

Vercelli

ASTRA: Un uomo a nudo.
CIVICO: Anch'io sono una donna.
ITALIA: Il bel[illegible] [illegible].
PRINCIPE: La tigre in corpo.
VERDI: Giugno '44.
VIOTTI: Un maggiolino tutto matto.

BIELLA
APOLLO: Le calde notti di Lady Hamilton.
IMPERO: Straniero a Paso Bravo.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Un maggiolino tutto matto.
SOCIALE: Fellini Satyricon.
ODEON: riposo.

L'attrice francese Jean Seberg è a Napoli per interpretare un film (foto Team)

Genova

TEATRO STABILE «DUSE»: «I Rusteghi», di Carlo Goldoni, con gli attori della Compagnia Stabile. Regia di Luigi Squarzina.
AL TEATRINO (piazza Marsala): riposo. Prenotazioni per lo spettacolo di Roberto Serrito «Fantasmanie».
TEATRO MARGHERITA: Stagione sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera. Venerdì 31 ore 21,15: Concerto inaugurale diretto da Paul Paray.
ASTOR: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
GRATTACIELO: Ardenne '44: un inferno.
LUX: Il cervello.
MODERNO: Un maggiolino tutto matto.
OLIMPIA: Violenza al sole.
ORFEO: Il leone d'inverno.
PALAZZO: Il commissario Pepe.
RITZ: Se...
UNIVERSALE: Nell'anno del Signore.
VERDI: Barbagia.
ARISTON: Trafficante di Manila.
AURORA: Trafficante di Manila.
SUPERBA: Bora Bora. Sulle scene Compagnia di rivista Alfredo Pisoni.
DIANA: Fellini Satyricon.
DIONISO: La prigioniera.
IDEAL: La battaglia d'Inghilterra.
LIDO: Poesia.
IMPERIALE: Io, Emmanuelle.
MANIN: Fellini Satyricon.
SMERALDO: Amarsi male.
ARCOBALENO (Sampierd.): Attenti al gabbio.
ITALIA (Sestri Ponente): Il sesso della violenza.
ROMA (Sestri Ponente): Ben Hur.
VERDI (Sestri Ponente): Il Grinta.
VITTORIA (Sestri Pon.): La scuola delle vergini.
A. DORIA (Pegli): Il diario di una schizofrenica.
LIOLA' (Prà): Occhio di ghiaccio.
PONTEDECIMO: I pascoli dell'alpinismo.
PRIARUGGIA: Si salvi chi può.
FLORA (Quinto): Bora Bora.
AMBRA (Nervi): Anatomia di un omicidio.
VERDI (Nervi): Vertice di sabbia.

CHIAVARI
ASTOR: Vivi o preferibilmente morti.
CANTERO: La battaglia d'Inghilterra.
CENTRALE: Un bacio per morire.
NUOVO: Di pari passo con l'amore e la morte.
ODEON: Omicidio a pagamento.

Savona

ALASSIO
COLOMBO: Galileo.
RITZ: I vigliacchi non pregano.

FINALE
IDEAL: Il cerchio di sangue.
ONDINA: Operazione del mostro.

VARAZZE
SALESIANO: El Verdugo.
TEIRO: La vita agra.
VERDI: 1000 aquile su Kreising.

ALBENGA
AMBRA: I 7 volontari del Texas.
ASTOR: L'ora della furia.
CRISTALLO: Summit.

Imperia

CENTRALE: La banda Bonnot.
CAVOUR: Viaggio al centro della Terra.
ROSSINI: Viva la gente.
DANTE: Le sorcerie del peccato.
CROCE BIANCA: Dottor Glas.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: No no no, con me questo non ci sta.
CERRI: Maledetto sii cretino.

SANREMO
ARISTON: Quei temerari sulle loro pazze carriole.
CENTRALE: Il Leone d'inverno.
SANREMESE: Italiano, è severamente proibito.
ORFEO: Fuorderio va alla guerra.
LUX: Colpo grosso al servizio di Sua Maestà Britannica.
SUPERCINEMA: La morbida pelle della dolce Susanna.
ASTRA: Isadora.
MIGNON: Uno studente.

BORDIGHERA
ZENI: Le amanti di Dracula.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: 3 bionde per un assassino.
IMPERO: C'era una volta il West.
EUROPA: Confessioni intime di 5 giovani spose.

La Spezia

COZZANI: La prigioniera.
ODEON: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
MONTEVERDI: Adios Gringo. Segue: I nervi a pezzi.
MARCONI: Un posto all'inferno.
ARSENALE: James Bond 007 Casino Royal.
AUGUSTUS: Se sei vivo spara.
GOLDONI: Quattro bassotti per un danese.

Bianca Toccafondi

Piacenza

POLITEAMA: Una sull'altra.
APOLLO: Lei, è morta la mamma.
IRIS: [illegible] tutto di Mattei [illegible].
CORSO: Il commissario Pepe.
PLAZA: chiuso per restauri.
ROMA: Vacanze sulla Costa Smeralda.
EXCELSIOR: Il giro del mondo in ottanta giorni.

Parma

TEATRO REGIO: ore 21: Concerto dell'Orchestra da Camera di Mosca, direttore Rudolf Barshai.
DUCALE: ore 16,45 e 21,45 Varietà [illegible].
ARISTON: Tom e Jerry in Metti un formaggino a cena.
CAPITOL: L'albero di Natale.
CENTRALE: Il magnaccia.
JOLLY: Le calde notti di Poppea.
LUX: Amor mio, aiutami.
ORFEO: Mucchio selvaggio.
VERDI: Il pistolero dell'Ave Maria.
ODEON: La notte del desiderio.
ROMA: Due occhi di ghiaccio.
TRENTO: Ulla papà, quanto rompi.
ASTRA: Rivoluzione d'ottobre.
OLIMPICO: Per un corpo di donna.
PICCOLO TEATRO: Come le foglie al vento.

Pace fatta tra la «terribile» soprano e Onassis

LA CALLAS: "Ti perdono Aristotile,,

Tutti a cena

Parigi, martedì sera.

Maria Callas ed Aristotile Onassis si sono riconciliati. Dopo un anno di corruccio, a causa del matrimonio dell'armatore con Jackie Kennedy, la cantante ha finalmente concesso il perdono al suo ex compagno. Egli è stato, sabato scorso, l'ospite d'onore di Maria Callas ad una cena alla quale erano stati invitati parecchi amici comuni.

Il fatto è avvenuto nello stesso locale dove nell'ottobre del '68 la Callas si era lasciata andare a pesanti espressioni nei confronti di Onassis. «*La signora Kennedy* — aveva detto — *sarà contenta di avere trovato un nonno per i suoi bambini*». Non si accorgeva neppure di fare dell'ironia nei riguardi di sé stessa, che pure per tanti anni era stata la compagna di un uomo più vecchio di lei.

La «terribile» soprano non serba quindi rancore verso Onassis. Da parecchi mesi è legata da «affettuosa amicizia» con un produttore romano e, dopo avere interpretato il film «Medea», è stata inseparabile compagna del regista Pasolini. Con lui ha trascorso un breve periodo di vacanza a Grado dove lo scrittore aveva presentato «Porcile» in polemica con la Mostra di Venezia.

l. m.

Maria Callas e Onassis si sono ritrovati a Parigi

Onassis esce dal locale seguito dall'allegra moglie Jacqueline; non hanno gravi problemi

Il film del giorno

Amarsi male

AMARSI MALE di Fernando Di Leo, con Susan Scott, Gianni Macchia, Michaela Pignatelli. - Drammatico, italiano, a colori (Cinema Metropol).

Erotismo spicciolo, tesserato dalla censura, e mescolato a velleità contestatarie nella storia della «sbandata» di un'esperta di public relations per uno studente estremista. Relazione irta di contrasti: vi si oppongono la precedente fidanzatina del gagliardo «impegnato» e il fratello di costui, che cerca di liquidare la nuova Violetta con un assegno di lire 100.000 («Questa donna pagata io l'ho»: ma l'ha pagata ben poco). Conseguenze di tale operazione: 1) il ritorno dello studente alla danarosa fidanzatina; 2) il suo inserimento totale, mercé il matrimonio con lei, in quella società del benessere dapprima così contestata. Modesto sia sul piano sentimentale sia su quello sociale — i soliti rivoluzionari a ciance che non chiedono se non d'attaccare il cappello ad un ricco chiodo —, il film non trae vantaggio dagli interpreti, fra i quali solo Susan Scott mette in bella vista una «presenza» meritevole d'attenzione.

a. val.

Laurence Olivier torna alla regia dopo tredici anni

LONDRA, martedì sera.

Dopo tredici anni Laurence Olivier torna alla regia cinematografica. Allora nella commedia «Il principe e la ballerina» Olivier apparve al fianco di Marilyn Monroe. Adesso è la volta di un classico del teatro, «Tre sorelle» di Cecov.

da oggi in prima *I lunghi giorni delle aquile*

Allarme! Londra brucia

Il film tratto dal celebre libro «Battle of England» - La Raf contro gli aerei nazisti

Susannah York è tra gli interpreti del film

I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE (in prima al Lux): con questo titolo viene presentato in Italia il technicolor-panavision che il regista Guy Hamilton ha dedicato alla lunga battaglia aerea — passata alla storia come «Battle of England» — combattuta nell'estate 1940 da un ristretto numero di piloti della Raf contro le soverchianti forze della Luftwaffe: 2500 apparecchi germanici a confronto contro i soli 800 degli inglesi. La battaglia durò 16 settimane. La capacità e l'eroismo dei piloti britannici furono tali da tener testa all'aggressivo avversario nazista, che dovette rinunciare alla progettata invasione, messa in calendario da Hitler per il 10 agosto 1940, quella che al Quartier Generale tedesco era stata definita «Operazione leone marino».

Il film, ricostruendo una grande impresa difensiva e offensiva della Raf, lo fa senza retorica e con nessuna manipolazione romanzesca. Per girarlo sono stati rifatti (o ricercati nei musei) gli aerei dell'epoca, così che le fasi drammatiche del lungo duello combattuto nei cieli inglesi posseggono il sigillo di un'assoluta verità. Interpreti, nei ruoli principali e no, tutti attori di alto prestigio.

NELL'ANNO DEL SIGNORE (in prima all'Ideal): l'anno del Signore è il 1825, anno di Giubileo papale. La Roma papalina d'un secolo e mezzo fa, la Roma dei Belli, dei Pinelli e delle pasquinate, fa infatti da sfondo a un racconto nel quale la parte storica mette l'accento sulle posizioni conservatrici di Leone XII, pontefice del tempo. Posizioni contrastate da fermenti rivoluzionari sboccianti nell'attività dei Carbonari: due di essi, il giovane Angelo Targhini e il medico Leonida Montanari, pagano con la vita il loro acceso anticlericalismo. Il racconto, scritto da Luigi Magni e diretto per lo schermo da lui medesimo, mescola il dramma dei due miseri condannati a puntate farsesche, nelle quali eccelle Nino Manfredi in un personaggio che tiene di Rugantino e di Pasquino. E' costui il ciabattino Cornacchia, innamorato deluso della bella ebrea Giuditta (Claudia Cardinale). Gli altri interpreti: Robert Hossein (Montanari), Renaud Verley (Targhini), E. M. Salerno (il questore Nardoni), Ugo Tognazzi (il politico card. Rivarola), Alberto Sordi (un frate confessore pasticcione), Britt Ekland (principessa Spada). A colori.

andiamo a teatro

SAVONAROLA di Mario Prosperi (Teatro Stabile - Carignano) — Il contrasto che oppose fra Gerolamo alla corte di Alessandro VI (Papa Borgia). Antonio Battistella è il monaco contestatore; Renzo Giovampietro (anche regista) il Pontefice.

DONNA AMATA DOLCISSIMA di Giovanni Arpino (Teatro Stabile Gobetti) — Grottesco in due tempi («Il marito pagato» e «Coda di moglie»); ossia fiaba coniugale moderna con Milly, Tino Scotti, Checco Rissone. Regia: Crivelli; costumi e scene: Donati.

cinema: vi consigliamo

VERGINITA' INDIFESA al Centrale d'Essai — Eccezionale, per stile e comicità, l'ultima opera dello jugoslavo Makavejev.

SE... («IF») al Romano — Aspra condanna dei «colleges» in uno spregiudicato film inglese.

FELLINI-SATYRICON al Lux — Dal testo di Petronio, dolce vita dei romani in un ampio affresco.

IL LEONE D'INVERNO al Cristallo — Duello di «mattatori» (Hepburn-O'Toole) alla corte medioevale d'Inghilterra. 3 Oscar.

IL COMMISSARIO PEPE all'Ambrosio — «Peccatori di provincia» al vaglio di Tognazzi, investigatore bonario in una città veneta dove succedono cose audaci.

QUEI TEMERARI SULLE LORO PAZZE, SCATENATE, SCALCINATE CARRIOLE all'Astor.

UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO al Vittoria — Due film sfilni, satira dei «rallies». Ottimi per i ragazzi, divertono anche i grandi.

ISADORA al Doria — Vanessa Redgrave è la Duncan nel film di Reisz che le meritò la Palma a Cannes come migliore attrice.

BELLA DI GIORNO al Po — Il più noto fra i film discussi di Luis Buñuel.

I 600 DI BALAKLAVA al Palermo — La vera storia della famosa «Carica dei 600»; regista Tony Richardson.

«Pickpocket» al Cinema San Giuseppe per il Cuc (ore 21,30). Inizia il ciclo dedicato alle «Anteprime» con un film di Bresson mai apparso nelle sale normali e visto solo in Tv nel '65.

MARIONETTE LUPI — Giovedì, sabato e domenica (ore 16, nel teatrino di via S. Teresa 5). Cenerentola con Gianduja per i grandi e piccini.

Ragazzi, torna in tv «Chissà, chi lo sa?»

Sylvie Vartan (vista da Chicco) sarà una delle ospiti del telequiz di Febo Conti

ROMA, martedì sera.

«Chissà chi lo sa?» ritorna anche quest'anno a chiamare in gara i ragazzi e le ragazze della scuola media italiana: la prima puntata del gioco televisivo di Febo Conti e Cino Tortorella andrà in onda sabato 8 novembre, alle 17,45, sul programma nazionale. In sette mesi di trasmissioni scenderanno in campo 24 squadre, che si affronteranno divise in quattro gironi eliminatori all'italiana.

«Chissà chi lo sa?» quest'anno si adeguerà ai tempi cioè ai nuovi esami di Stato, e dichiarerà guerra al nozionismo. Dal gioco spariranno i quiz a botta e risposta e le gare vorranno soprattutto mettere in luce la capacità di riflettere e di ragionare dei concorrenti. Abolite, dunque, le domande «brucianti» verranno sviluppati i panorami culturali e l'attualità.

Come sempre ci saranno gli ospiti d'onore e i cantanti. E, a proposito di canzoni, «Chissà chi lo sa?» inviterà i ragazzi a scrivere le parole per una canzone da mettere in musica. Sarà questa, indubbiamente, una gara nella gara aperta a tutti, che riscuoterà un notevole successo.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra personale Umberto Scioderi.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Cesare Peverelli, personale. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale Man Ray.
IL SETTEBELLO (Gobio 6, 659.763): Personale di Gianni Arbrile.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra antologica di Mattia. Or. 10-13; 16-20.
LA MINIMA (piazza San Carlo 175): Salvador Dalì, grafica.
MARTANO: L. Fontana 1931-1968.
NARCISO (C. Felice 18, 543.123): Personale di Léon Gischia.
TORRE (Acc. Albert. 3 bis, 877.457): Espongono E. Lochi, E. Martinotti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Elsa De Angelini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

Che domeniche passeremo con Ric e Gian

Ric e Gian, due di casa nostra. Festeggiano il loro decimo anno di lavoro in coppia. Hanno lasciato Mario Ferrero e l'unico posto a Torino dove si parlasse piemontese — il teatro Maffei — per entrare nelle case attraverso la televisione. La concorrenza fra comici in Italia non è spietata, Ric e Gian giocano a salire il più in alto possibile dopo il lancio offerto loro da *Che domenica, amici!*

I programmi sono molti, gli impegni anche. Intanto il debutto cinematografico, vero e proprio dopo qualche farsa di poco conto. «*Abbiamo appena finito di girare Lisa dagli occhi blu* — dice Ric — *che non andrà a Cannes ma che teniamo per l'Oscar. Con noi, Mario Tessuto e i migliori comici italiani come Dapporto, Macario, Bramieri. Tra una settimana verrà dato l'ultimo colpo di manovella. Divertente*».

«Poi?».

«*Poi una cosa simpatica* — interviene Gian. — *Un disco per bambini che uscirà sotto Natale. Dura otto minuti, si chiama "Il giro del mondo in 45 giri", carino no? Conterrà scenette intervallate da canzoncine. Una cosa semplice che, comunque, per otto minuti può mantenere calmi anche i più irrequieti dei nostri figli*».

«Televisione?».

«*Con la televisione il grande ritorno* — dicono insieme — *avverrà il 23 novembre. Non più Che domenica amici! ma La domenica è un'altra cosa. Restano Raffaele Pisu e Carmen Villani, in compenso spariscono Caruso e Montesano. Insomma, prevediamo un inverno senza noia. Lavoro ce n'è*».

«Cinema, dischi, televisione. Tutto questo oggi, però domani a che cosa andranno incontro Ric e Gian?».

Risponde Ric: «*Vogliamo fare del teatro, quello vero, musicale, sulla falsariga dei Dapporto, dei Macario, tanto per capirci*».

Franco Coste

Stasera all'Alfieri per l'Unione Culturale

Paolo Poli ritorna

Paolo Poli regista e Claudia Lawrence interprete portano stasera all'Alfieri «Brasile»

Paolo Poli ritorna stasera tra il pubblico torinese con un testo di Rodolfo Wilcock, in programma all'Alfieri, su invito dell'Unione Culturale. La sua non sarà una presenza in carne ed ossa, perché ha firmato soltanto la regia. Questo «Brasile» si annuncia tuttavia come uno dei più tipici spettacoli - Poli, un misto di frammenti condotti con movenze di balletto fino alla strizzatina d'occhi o alla gomitata confidenziale in stile cabaret.

Wilcock descrive in «Brasile» la noia di una madre e di una figlia ugualmente ossessive, ma nello sbocciato desiderio di piacere. La breve commedia è del '60; in essa l'autore versa un po' del suo veleno antifamiliare e inizia la polemica anticritica estesa negli ultimi tempi contro tutti (in particolare con Strehler sbeffeggiato senza ragione). Era già stata rappresentata al Festival dei Due Mondi di Spoleto, è già comparsa in volume. Paolo Poli ha inserito nell'atto unico le sue allegre dissipazioni. Occasione ottima per Claudia Lawrence, attrice completa e coppiettante insieme secondo il registro di Poli; la assecondano con Graziella Porta, il Calderelli e il Bronzi nella scenografia di Luca Crippa, con la direzione artistica di Matteo M. Giogetti.

p. per.

questa sera alla TV

Di droga si muore

PRIMO CANALE: il dramma di Gazzo «Un cappello pieno di pioggia» - SECONDO: l'Oceano Indiano

Lo spettacolo di prosa del martedì sul Nazionale (ore 21) è stasera Un cappello pieno di pioggia (titolo originale «A hat full of rain») di Michael V. Gazzo, un successo degli Anni Cinquanta del teatro americano, che dopo i trionfi di Broadway, nell'interpretazione di Shelley Winters e Ben Gazzara, passò rapidamente l'Atlantico e venne presentato anche in Italia da Giorgio Albertazzi ed Anna Proclemer. Alla sua popolarità contribuì poi la trasposizione cinematografica realizzata nel 1956 da Fred Zinnemann, con Don Murray, Eva Marie Saint ed Anthony Franciosa, un film tagliente, ricco di tensione drammatica sostenuta da una concitata recitazione.

La straordinaria fortuna del copione lascia anche più stupiti quando si pensi che si trattava, in origine, di uno «studio-play» cioè di uno di quei canovacci del teatro sperimentale americano concepiti come una serie di scene appena abbozzate che vengono poi sviluppate dagli attori nel corso delle prove, in stretta collaborazione con l'autore, introducendovi, di volta in volta, variazioni e miglioramenti suggeriti dalla diretta esperienza del palcoscenico.

Definita una vicenda americana del dopo-Corea quella del dramma, a parte il momento nel quale è stata ambientata, appare piuttosto la storia di un intossicato di guerra, cioè d'un combattente finito in preda agli stupefacenti usati nell'ospedale militare per risparmiargli le sofferenze. L'azione ha inizio a New York, in un appartamento del Lower East Side, in cui abita la famiglia Pope. Johnny Pope, reduce dalla guerra di Corea, dov'è stato ferito e curato con la morfina, continua a far uso della droga nonostante le difficoltà economiche in cui si dibatte dopo aver speso, oltre ad una borsa di studio, anche i soldi del fratello Polo. Il padre John e la moglie Celia ignorano la realtà: l'uno rimprovera Polo per la mancata promessa d'acquisto di un «localino che avrebbe sistemato tutti», l'altra crede che Johnny la tradisca.

Mariella Zanetti

Il dissidio fra i protagonisti si fa sempre più teso e minaccioso, per l'integrità della famiglia. Nel suo smarrimento Celia sta per cedere ad una morbosa attrazione verso il cognato, mentre Johnny, irretito dagli spacciatori, medita un delitto che gli procuri il denaro e con questo la droga. Sarà ancora il fratello a salvarlo, costringendolo però a confessare la sua umiliante schiavitù al padre ed alla moglie, in un drammatico confronto a quattro. L'epilogo è ottimistico perché l'ex-soldato si lascia facilmente convincere ad affrontare una cura disintossicante che gli restituirà la dignità perduta.

Giuseppe Fina ha diretto questa edizione televisiva realizzata negli studi di Torino. L'interpretazione è affidata ad Ugo Pagliai (Johnny Pope), Gigi Pavese (il padre), Mariella Zanetti (Celia Pope), Mario Valgoi (Polo Pope) e Carlo Alighiero, Aldo Massasso e Franco Alpestre. Scene e arredamento sono curati da Eugenio Liverani.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, I sette mari, la serie documentaria curata da Bruno Vailati, propone l'Oceano Indiano quale meta di una crociera televisiva.

Completa le trasmissioni, alle 22,10, un telefilm della serie britannica I bugiardi.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: **Cantastorie**, per i più piccini.
17,30: **Telegiornale del pomeriggio.**
17,45: **Tv dei ragazzi** (Scienza - Lupo di mare - Allegre avventure).
18,45: **Antologia di Sapere:** Pasteur.
19,15: **La fede oggi:** il Sinodo.
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale della sera.**
21 —: **Un cappello pieno di pioggia**, di Gazzo con Luigi Pavese.
23 —: **Telegiornale della notte.**

secondo canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **I sette mari:** Oceano Indiano.
22,10: **I bugiardi,** telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Telefilm - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il cuore della Terra - 21,35: La valle dell'Eden, film.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 10: Apertura del Salone dell'Auto di Torino - 12,30: Corso di inglese - 13: Antiquariato - 13,30: Telegiornale - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Opinioni a confronto - 19,15: Antologia di Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: L'Europa verso la catastrofe - 22: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 16: Tennis - 21: Telegiornale - 21,15: L'eredità di un uomo tranquillo - 22,40: Dibattito.

oggi alla radio

NAZIONALE

16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani: Dischi, notizie e voci
18,50 Il dialogo
19,00 Sui nostri mercati
19,13 I meravigliosi «Anni Venti» (vita di F. Scott Fitzgerald)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'elisir d'amore di G. Donizetti - Nell'intervallo: XX Secolo
22,45 Le ferrovie e i passaggi a livello
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di G. Basso

SECONDO

16,35 Pomeridiana (2ª parte)
18,00 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Personale di Nico Fidenco
20,40 Orchestra diretta da T. Heath
21,00 Italia che lavora
21,10 Gli esiliati, di Bonaventura Tecchi (3ª puntata)
21,45 Intervallo musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo cinema
23,00 Cronache del Mezzogiorno

TERZO

15,30 Concerto sinfonico diretto da A. Cluytens - R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» - C. Debussy: Images - Gigue, Iberia, Rondes de printemps - Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Gli uomini e la terra
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 I virtuosi di Roma
21,00 Musica fuori schema
22,40 Rivista delle riviste

Parata a Torino (con molti nuovi modelli) dell'auto mondiale

Al vertice della Lancia

Un nuovo Consiglio d'amministrazione

In seguito alle dimissioni presentate dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio sindacale della Lancia, si è riunita ieri l'assemblea della Società che ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio che è risultato così composto: dott. Agostino Cannonica, presidente; dott. senatore Borletti; dott. prof. Guido Calbiani, rag. Giovanni Destefanis, ing. Armando Fiorelli, ing. Oscar Montabone, dott. Sergio Palmucci, ing. Carlo Righini. Sindaci, l'avv. Federico Gamna, presidente, il dott. Alfonso Ferrero e il dott. Cesare Rolando sindaci effettivi. Il nuovo Consiglio direttivo si è poi riunito per la nomina di alcune cariche sociali. L'ing. Fiorelli è stato destinato alla vice presidenza, il prof. Calbiani è stato confermato alla direzione generale. Alla carica di vice direttore generale è stato chiamato l'ing. Piero Gobbato.

Citroën, cinquant'anni

Mentre si attende l'inaugurazione ufficiale, alcune Case automobilistiche hanno riservato in anteprima alla stampa la presentazione dei loro modelli. La Citroën Italia ha festeggiato ieri al Borgo Medioevale i 50 anni di vita. La Casa francese fu fondata nel 1919 a Parigi da André Citroën, uno dei pionieri dell'industria automobilistica europea. La Citroën non ha portato a Torino alcuna grossa novità assoluta. E' presente con tutta la sua vasta gamma di modelli che va dalla utilitaria Dyane alla DS Pallas, lussuosa berlina dal grande confort. La società francese ha recentemente ottenuto l'omologazione anche per l'Italia del suo brevetto, montato sui modelli DS, per i fari orientabili

Nasce la Zagato Junior

Al Museo dell'Automobile «gala» dell'Alfa Romeo che al Salone torinese ha riservato due novità assolute ed alcune migliorie tecniche per i modelli 1750. La vettura che ha accentrato l'attenzione è la «1300 Junior Z». Si tratta di un modello completamente inedito disegnato da Zagato. La «Junior Z» si affianca alla «GT 1300»: è una vettura compatta dalla linea modernissima, a cuneo, vista solo in alcuni prototipi.

La «Junior Z» è stata studiata per una penetrazione aerodinamica elevatissima che consente al motore di 1300 cmc prestazioni ad alto livello raggiungendo una velocità massima di oltre 175 chilometri orari.

Altro modello di linea nuova è lo spider «Duetto», sia per il «1750» sia per il «1300». La macchina, rimasta invariata nella parte anteriore, è stata ridisegnata nella coda, ora tronca, e firmata ancora da Pininfarina.

La gamma delle «1750», pur conservando invariate le caratteristiche di base, ha subito alcune innovazioni e modifiche nella meccanica e nell'abitabilità. Fra l'altro è stato adottato il circuito frenante servoassistito, i fari allo iodio ad inclinazione regolabile mentre nel coupé GTV sono stati adottati sedili più confortevoli.

«A 112», piccola tutto pepe

Trazione anteriore, motore di 900 cmc, 140 km all'ora

La piccola «A 112» che l'Autobianchi presenta in prima assoluta a Torino. Una vettura di dimensioni ridotte ma di grande capacità e assai briosa (Moisio)

E' più lunga della «Cinquecento» di appena 25 centimetri, è più corta di 35 centimetri della «Ottocentocinquanta» (è più larga), è ben fatta, simpatica, comoda e con la «mini», che siamo abituati a vedere sulle nostre strade da qualche anno, ha soltanto un punto in comune, è piccola. Questa l'«A 112» che la Autobianchi lancia domani al Salone di Torino. Qualcuno l'ha già definita «baby», altri «BB», ma noi pensiamo che il nome, legato ad una sigla, le stia bene così come è e che la gente finirà per chiamarla solo «112».

La grande simpatia che desta al primo incontro accresce quando si lascia guidare. Abbiamo provato l'«A 112» a Rimini, subito sulla fascia d'asfalto di cinque chilometri del Lungomare deserto (era stato chiuso al traffico e s'era trasformato in una pista di lancio ideale); poi, su strade strette e tortuose dell'entroterra romagnolo, tra Montescudo e San Leo, ultima dimora di Cagliostro.

Le impressioni? Bastano pochi chilometri per «legare» con questa vetturetta che ha tutto dell'utilitaria di famiglia, e alla quale non manca nulla per divertire giovani, o chi è rimasto giovane. Tanto pepe nel motore, che è quello della Fiat 850 coupé portato avanti insieme al blocco cambio trasmissione affinché la trazione fosse sulle ruote anteriori, una eccezionale stabilità, una frenata pronta e sicura, un interno accogliente con molto spazio e tanta luce.

Ma vediamola un po' più da vicino questa «A 112» che sarà una delle maggiori attrazioni del Salone di Torino, richiamerà cioè attorno a sé un pubblico vastissimo quale (è dimostrato) è quello delle piccole vetture tutto brio e funzionali, adatte tanto per città che per viaggi, anche lunghi.

La vetturetta stupisce per l'alto grado di abitabilità raggiunto, considerate le necessità di mantenere una sezione frontale limitata, con dimensioni interne di larghezza di metri 1,270 nel punto più ampio, contro i metri 1,480 di larghezza esterna, per una altezza di soli metri 1,290, mentre la lunghezza raggiunge appena i metri 3,231 con un passo di metri 2,038 (appena più lungo di quello della «850»). Il tutto, completato da un disegno ottimamente riuscito, con linee moderne e abbastanza personali. I posti sono quattro, il sedile posteriore è ribaltabile qualora si voglia creare un piano di carico. Il bagagliaio, ricavato dietro lo schienale posteriore e sul quale si apre la terza «porta», è di dimensioni ridotte, si presta tuttavia assai bene al carico di piccoli pacchi, di quelle cose utili per un breve viaggio o per uno shopping in città.

Collaudatissimo il motore, lo stesso della 850 coupé, di 903 cmc di cilindrata ma opportunamente modificato perché in posizione diversa da quella originale, adattato ad un cambio ad ingranaggi in cascata sempre in presa, in un unico blocco con la frizione e il differenziale; insomma, disegnato affinché frizione e albero primario siano allineati all'albero motore per l'accoppiamento. Il motore è stato anche parzializzato, specie nell'alimentazione, con un unico carburatore monocorpo invertito, per contenere i consumi, e lievemente meno compresso (9:1). Ciò non scalfisce i rendimenti anche se la potenza scende da 52 cv/Din a 44 cv a 5800 giri. E, a quali livelli di prestazioni si giunga ciò nonostante, è dimostrato dalle quote di rilievo nei «test» effettuati. Eccole:

velocità massima, kmh 137,500 (con leggero vento contrario);

chilometro con partenza da fermo: 38"4.

La «A 112», tuttavia, assicura medie elevatissime in qualsiasi condizione di strade e di traffico, poiché la sua velocità di punta può essere considerata più vicino ai 140 che ai 135 (come viene offerta dal costruttore).

L'impostazione di guida è assai sportiva. Un volante piccolo e stilizzato, la pedaliera facilmente adattabile a tutte le stature. Con nessuna pretesa (anche se raffinato e signorile), il cruscotto; c'è tutto ciò che interessa tenere sott'occhio. Insomma, una «piccola italiana» che piacerà tanto. Il prezzo? Lo sapremo domattina.

Fulvio Cinti

Un insetto in vetroresina

Una delle vetture che hanno suscitato un notevole interesse al Salone di Parigi e che sarà presentata all'attenzione del pubblico torinese, è la Sirex, prodotta dalla milanese LMX in piccola serie. La Sirex (il nome di un insetto che vive in Africa) è costruita su un telaio a trave centrale in lamiera scatolata, adotta la meccanica Ford con motore 6 cilindri a V di 2300 cmc, con compressore Mondial-dio Costantin, ha la carrozzeria in vetroresina. L'adozione di queste soluzioni tecniche permette alla macchina di ottenere prestazioni notevoli. La Sirex raggiunge una velocità superiore ai 200 orari ma è adatta anche al traffico cittadino. Il compressore permette un aumento della potenza del 30% portandola a circa 180 CV (Sae). Nel complesso si tratta di una vettura dalla linea sportiva assai moderna, ben rifinita, disponibile in una gamma di colori vivaci. Il prezzo di listino è stato fissato in 3.380.000 per il coupé e 3.780.000 per lo spider.

oggi sugli ippodromi

Oggi sugli ippodromi

Martedì intenso

Si corre su 4 piste al trotto e al galoppo

(e. r.) Intenso pomeriggio ippico, con corse su quattro ippodromi. Le prove di maggior rilievo a Milano ed a Roma. A San Siro sul miglio del Premio Palermo (L. 2.600.000, m 1600) si presentano Merlagio, Pavullo, Ostiano, Grillona, Cabral, Pinedo, Quisana.

Alle Capannelle puledri nel Premio Martignano (L. 3 milioni 300.000, m 1400): Campania Felix 51½, Montelera 53, Flaminia 53, Transimenia 51½, Venturina 51½, Sofia Sangallo 53, Bisatta 51½. Nel Premio Bracciano (L. 3 milioni, m 1400) Philippeville (56½) sembra avere — sulla carta — un compito facile contro Tryex 55, Siegolo 58½, Soleiman 53½ e Fortis 53.

Galoppo a Firenze con il Premio Veronese (L. 1 milione 200.000, m 1800): Darling Words 51½, Worti 51½, Foghor 49½, Sabotino 48½. A Napoli il Premio Grandi Civiltà (L. 1.650.000, m 1080) di trotto vedrà alla partenza Astarita, Guerlain, Godulo Philco, Sbarra, Idris, Endora, Toti Dal Berti e Gaffurio.

MILANO (trotto, ore 14): 1. Eudossio - Talmud; 2. Sbornia - Dalteronar; 3. Carton - Mister Henry; 4. Pasquale-Uagar; 5. Guarany-Bastide; 6. Pinedo-Pavullo; 7. Falloppio-Eco; 8. Sam-Dubliee.

FIRENZE (galoppo, ore 14,30): 1. Zip-Sulpicio; 2. Fleur de Joie-Brigantin; 3. Delure Il-Nibbiano; 4. Amedeo-Taddeus Jones; 5. Worti-Darling Words; 6. Londra-Maria Domitilla; 7. Tacito-Dogliani.

ROMA (galoppo, ore 14): 1. Beccecca-Fleur de Almer; 2. Philippeville - Fortis; 3. Salvador-Bueda-Ashburton; 4. Rieti-Perugino; 5. Venturina-Flaminia; 6. Zingarelli-Tant Mieux; 7. Masolino-Athos.

NAPOLI (trotto, ore 14,30): 1. Cesario-Loto; 2. Champolue-Giunigi; 3. Miliardo-Bracciano; 4. Medusa-Gregorio; 5. Citroën-Bulgaro; 6. Sbarra-Guerlain; 7. Smash-Pio; 8. Esplendido-Quamas.

donne confidenziale

Autunno in turbante per essere alla moda

Sciarpe e turbanti, due accessori che fanno «in», quest'autunno, due maniere diverse per rimanere nella moda. Parliamo del turbanti. Ve ne sono di crêpe, con fermagli d'epoca per chi ama le belle cose del passato, ve ne sono di spregiudicati di paillettes scintillanti. Ve ne sono di caldissimi, di lana stampata a coccodrillo o a leopardo. Ci sono, infine, i turbanti dell'ultimo minuto che nascono, senza l'aiuto della modista, perché è venuta, improvvisa, la voglia del turbante. Si fabbricano in casa, come fanno le indossatrici, per nascondere i capelli in disordine, per coprire con eleganza una fastidiosa nevralgia, che indolenzisce la nuca, oppure per uscirsene spavaldamente con una testa in piena moda.

Ecco un bellissimo turbante nato da cinque minuti di estro, da un golfetto di cashemere leggerissimo e da tre spilloni:

1) appoggiare il cardigan sulla testa, con le due maniche in alto;

2) intrecciare le due maniche, senza nodo, in modo che formino sulla fronte, il classico intreccio a X del turbante;

3) annodare le due maniche sulla nuca;

4) portare verso l'alto della testa la base del golf che penzolava sulle spalle, fissare con due spilli. Distribuire le pieghe armoniosamente guardandosi nello specchio di profilo.

1 2 3 4

Una pista in camera *ma è solo per il bimbo*

Arredatori e architetti cominciano a preoccuparsi di una parte della casa finora lasciata in secondo ordine: la stanza dei bambini. Citiamo qualche esempio tra i più significativi:

1) Il tappeto a forma di pelle di orso, morbido e setoso, ma indistruttibile, ininfiammabile e lavabile come un lenzuolo in lavatrice.

2) Le mattonelle per pavimentare il pavimento della stanza dei più piccoli che disegnano il tracciato di una pista, dove si potrà giocare con automobili e palline.

3) Il catino-poltrona-dondolo, in plastica rossa. Un pozzo «aperto» a molteplici usi. Il bambino infatti vi si potrà dondolare, fare il bagno o sedersi comodamente per leggere i giornalini.

4) I mobili ad incastro, che si portano a casa impacchettati sotto il braccio e che si montano a piacere, come un puzzle, in collaborazione tra padri e figli.

oggi festeggiamo

S. Simone (protettore dei conciatori); S. Giuda Taddeo (cugino di Gesù); S. Onorato; S. Nestore martire.

OGGI, martedì 28 ottobre, il Sole è sorto alle 7,02 e tramonta alle 17,24. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

FRITTATA DI LATTUGA — Sbattete sei uova, salate e pepate tre cespi di lattuga e aggiungete un po' di mollica di pane bagnata nell'acqua e ben strizzata che friggerete anch'essa. Unite il composto alle uova e mescolate un poco, aggiungendo a piacere del parmigiano grattugiato. Mettete quindi sul fuoco una padella con dell'olio e quando questo sarà caldo versatevi dentro la frittata che farete colorire come al solito dalle due parti.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lamella Re)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Affari: escludete, possibilmente, le operazioni finanziarie che si risolverebbero in una perdita di denaro. Non discutete con gente cocciuta. Sentimenti: una conversazione con persone care diventa fonte di informazioni utili. Salute: raccomandabile la moderazione in tutto. Prevenire la noia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Affari: i Luminari, in urto con Saturno, creano un clima restrittivo e paralizzante, con ostacoli che non dipendono dalla vostra volontà. Noie. Sentimenti: rifuggite da un'avventura clandestina le cui conseguenze sarebbero amare. Salute: stanchezza snervante. Concedetevi frequenti riposi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Affari: tutto il pomeriggio è dominato da un bel trigono della Luna con Mercurio che favorisce i mezzi di comunicazione e gli scritti. Sentimenti: minaccia di contrasti familiari. Dolci prospettive per un segreto incontro. Salute: dall'equilibrio psichico trae vigore quello fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Affari: la Luna nel Segno è di buon auspicio in ogni attività compresa quella artistica. Dai viaggi con e inerenti ricavare molti guadagni. Sentimenti: i sogni del cuore sono protetti dalle configurazioni astrali benigne. Salute: attenetevi ai consigli del dietologo e la digestione sarà regolare.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) Affari: la giornata si presenta un po' scabrosa perché occorre superare intralci dovuti alla fatalità. Occuparsi di imprese senza importanza. Sentimenti: locali le liti in famiglia anche per motivi d'interesse. Russe gnarsi. Salute: distonie dell'apparato cardiocircolatorio. Suscettività.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) Affari: astenetevi assolutamente dalle speculazioni finanziarie che si concluderebbero nel più disastroso dei modi. Temporeggiare. Sentimenti: una violenta reazione ad un appunto della persona cara sarebbe deleteria. Salute: soggiace ad influssi depressivi e devitalizzanti. Attenzione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Affari: un trigono della Luna con Giove assicura il successo anche in quelli trattati con l'estero, o con coloro che risiedono lontano. Sentimenti: rapporti armoniosi con le persone care e con parenti da poco acquisiti. Salute: efficiente il fegato, garantito il benessere generale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Affari: non svelate i vostri progetti operando in sordina. Respingete le proposte troppo affascinanti, ma altrettanto rischiose. Inganni. Sentimenti: diffidate delle persone che non conoscete a fondo. Stiate sulla difesa. Salute: malesseri la cui diagnosi è particolarmente complessa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Affari: godono della buona fortuna e quindi non abbiate timore di procedere decisamente. Professionalmente promozioni in vista. Gioie. Sentimenti: una discordanza di pareri vi può mettere in urto con la creatura del cuore. Salute: non vi procura fastidi perché si è abbastanza rafforzata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) Affari: possono venire compromessi da un conflitto di opinioni dal quale conviene stare lontano. Anche il lavoro sarebbe assai turbato. Sentimenti: il clima cosmico, in genere, è contrario anche all'amore. Meglio rinunciarvi. Salute: risolto il peso della fatica. Idee pessimistiche, depressione.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) Affari: i nati dopo il tramonto oggi non sono in vena e quindi non si impegnano a situazioni onerose e negative. Per i «diurni» fortuna. Sentimenti: una serie di complicazioni incide sulla sfera affettiva. Riconciliandola. Salute: aiutatevi con lo spirito quando il corpo non è resistente.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) Affari: si progettano in modo soddisfacente, anche perché non manca l'appoggio della fortuna. Momento adatto per chiedere favori. Agire. Sentimenti: frizioni tra coniugi per futili motivi. Intervento di amici conciliante. Salute: un po' scossa, specie della psiche, per colpa dei complessi.

Il medico della famiglia

La lingua un po' grossa

La signora C. T. scrive: «Il mio bambino è nato con la lingua sproporzionatamente grossa rispetto alle dimensioni della sua bocca. C'è modo di correggere questo difetto?».

— Una lingua esageratamente grossa si trova di solito nei bambini piccoli che sono nell'insieme anche troppo pesanti e sviluppati. Il disturbo si chiama «macroglossia». In queste condizioni, la lingua cresce più rapidamente della struttura orale e ne risulta quindi una sproporzione: col passare del tempo, però le dimensioni della bocca in genere si adeguano a quelle della lingua. Se il difetto non si corregge da solo, è necessario ricorrere all'intervento chirurgico. La macroglossia può anche manifestarsi in concomitanza col cretinismo ed il mongolismo.

* *

La signora D. R. scrive: «Nell'area dietro le orecchie ho sempre la pelle molto screpolata. E' una cosa fastidiosa, perché nonostante che mi metta sempre la crema grassa, la pelle mi si dissecca sempre di più e forma delle piccole scaglie che poi cadono, per cui sembra sempre che abbia della forfora sul colletto. Di che cosa può trattarsi?».

— Questo sembra un genere di dermatite che a volte si manifesta in individui che hanno l'acne e la seborrea. D'altra parte può anche trattarsi d'un'allergia o di dermatite da contatto. Certe donne, per esempio, reagiscono negativamente alle sostanze contenute nello smalto per le unghie, e possono sviluppare questo tipo d'eruzione cutanea soffregando la zona con le dita.

* *

Il signor G. G. scrive: «Ho delle brutte cicatrici sul viso, stigmate dopo la varicella. Posso farle togliere?».

— Sì: la dermabrasione ha dato ottimi risultati per questo tipo di lesioni, purché le cicatrici non siano troppo profonde. Si rivolga ad un bravo dermatologo.

le borse oggi

Mercato fiacco con qualche realizzo sui titoli di punta

A TORINO — La ripresa della attività coincide con la fase centrale del «durante», interessata logicamente dal riflesso dei prezzi registrati sulle altre piazze, dove l'attività ha avuto, contrariamente a Torino, regolare svolgimento.

Nell'insieme, nelle scarne trattative del «durante», il mercato risulta leggermente riflessivo rispetto a ieri per la presenza di qualche realizzo che incide sui titoli di punta e che smorza qualche spunto particolare di sostenutezza emerso nella seduta precedente.

La chiusura, effettuata nei tempi soliti, convalida questa impressione di lieve resistenza, ravvivata peraltro dalla considerazione di un buon assorbimento di fondo presente in quasi tutti i settori. Lievi spunti di ripresa interessano voci particolari, ma l'atmosfera dominante della riunione è caratterizzata da un tono moderatamente riflessivo. Titoli di Stato ben tenuti; resistente il settore obbligazionario. Dopoborsa sui livelli di chiusura. Diritti: Sai 3000; Rumianca prima operazione 0, seconda operazione 5; Pozzi 1.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:

Sterlina oro vecchio 7350-7650; sterlina oro nuovo 6650-6900; marengo svizzero 8300-8750; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 628-632; franco svizzero 146,50-147,50; franco francese 108-111; oro fino 810-840; argento 37-40.

A MILANO — L'attività del mercato azionario è stata rallentata stamane dallo sciopero dei dipendenti della Camera di Commercio. Tuttavia, i prezzi di apertura e di chiusura sono stati compilati regolarmente. La apertura ha registrato nel complesso prezzi più calmi che alla vigilia, salvo poche eccezioni, come per Sai, Ilsa Viola e Unione Manifatture. Molto sostenute sono apparse le Mondadori; resistenti nell'insieme i titoli primari. La compilazione del listino è avvenuta in un clima irregolare, con leggere prevalenze di assestamento rispetto alla vigilia. Tuttavia, un buon numero di voci isolate ha migliorato, compensando in pratica i ribassi. Sempre resistente il settore del reddito fisso. Il listino dei cambi è stato stilato nell'Ufficio dell'ispettore del Tesoro.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 4190; Anmata 13.550; Bastogi 2370; Beni Stabili 4780; Breda 3785; Caffaro 420; Cantoni 24.600; Carlo Erba or. 15.050; Carlo Erba pr. 11.050; Cascami 8180; Coge 20.300; Cond. Acqua 830; Cucirini 7348; Dalmine 1010; E. Marelli 684; Eternit 3800; Falck or. 6270; Falck p. 7440; Finmare 405; Finsider 680; Fisac 490.

Gavardo 2460; Generalfin 1015; Gim 3500; Ginori 640; Habitat 2900; Imm. Roma 681; Invest 3410; Italcable 4250; Italcementi 1065; Lanerossi 3450; L'Ausiliare 2940; Lepetit or. 8980; Lepetit pr. 9040; Linificio 677.

Liquigas 190; Magneti M. 1619; Magona [illegible]; Manif. Tosi 2600; Marzotto 1370; Mediobanca 100.500; Metalli 3235; Mira Lanza 71.200; Mondadori pr. 4350; Nebiolo [illegible]; Ghese 409; Olivetti or. 3589; Pacchetti 434.

Pibigas 37,50; Pozzi or. 248; Pozzi pr. 270; Rinascimento 8450; Romana Zuc. or. 270; Romana Zuc. pr. 418; Rossari 8500; Rotondi 32.700; Sarom 1278; S. E. Sardi 4528; Sges 1005.

Siele 7050; Silos 3650; Sme 3500; Stampati 6300; Stet 3254; Sviluppo 2955; Tecnomasio 1405; Tilane 396; Tosi Franco 3720; Trafilerie 762; Un. Manifat. 29.000; Westinghouse 1250.

A GENOVA — L'odierna seduta è stata caratterizzata da un mercato azionario moderatamente riflessivo ma con fondo ben tenuto e scambi discreti. Reddito fisso resistente con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 7145; Generali 81.850; Ras 68.000; Meridionali 2388; Nai 5820; Viscosa ordinarie 4085; Viscosa privilegiate 3340; Finsider 686; Italsider 1073; Fiat ordinarie 3392; Fiat privilegiate 3584; Sip 2902; Montedison 1127.

A FIRENZE — Mercato irregolare con prevalenza di guadagni sugli assicurativi; cedenti altri valori, fra cui la Viscosa. Fra i locali richieste le Magona.

Bastogi 2400; Centrale 7310; Fondiaria Incendio 20.750; Fond. Vita 43.550; Viscosa ordin. 4085; Montedison 1028; Magona 3365; Fiat 3580; Immobiliare 683.

A TORINO	27	28
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBL. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. E ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Due giorni di terremoto in Bosnia

Una notte d'angoscia a Banja Luka distrutta

La città ridotta in macerie - «E' la più grave catastrofe dopo quella di Skopje» - Ventuno i morti tra sabato e domenica; centinaia i feriti, di cui una settantina in gravi condizioni - Ordinata l'evacuazione dell'abitato: si temono altri crolli ed epidemie

nostro servizio

Belgrado, martedì sera.

Migliaia di famiglie jugoslave hanno trascorso un'altra notte all'aperto. Dopo la seconda scossa tellurica, la più tremenda da domenica, centinaia di edifici si sono sgretolati come costruzioni di carta, gli ospedali si sono nuovamente affollati, le squadre di soccorso setacciano le macerie a ritmo incessante.

Il centro più colpito è Banja Luka, nella Bosnia, la regione centrale della Jugoslavia. Il numero dei morti, come avevano precisato ieri portavoce militari e la stessa agenzia di stampa jugoslava *Tanjug*, è salito a venti dopo la scossa di ieri. I feriti sarebbero circa 400.

Le autorità di Banja Luka hanno ordinato l'evacuazione degli abitanti, poiché si temono ulteriori crolli.

La scossa di ieri mattina è durata cinquanta secondi, e ha fatto seguito alla serie di scuotimenti tellurici di domenica che avevano causato la morte di una bambina di dieci anni. I sussulti di domenica erano serviti di ammonimento, e in un certo senso hanno salvato la vita a molti abitanti di Banja Luka, i quali, atterriti dal primo terremoto, erano fuggiti in campagna.

Tra i feriti sessantanove versano in gravi condizioni. Si teme che gli ospedali non siano sufficienti. Le autorità di Belgrado hanno inviato medici e medicinali e hanno assicurato che dal lato sanitario la situazione è sotto controllo. Anche l'afflusso di viveri, generi di soccorso, coperte, tende da campo e di ogni altra cosa occorrente per prestare aiuto alla popolazione, affidato all'esercito, è tempestivo e sufficiente.

Banja Luka, immagine eloquente di città industriale jugoslava, è stata distrutta in soli due giorni: molte fabbriche sono crollate, dodici scuole sono state danneggiate in maniera irreparabile, edifici di importanza pubblica, se non crollati, sono pericolanti. Un'ulteriore scossa [illegible] potrebbe ultimare la catastrofe. Le autorità sanitarie sono preoccupate per la possibilità di malattie infettive o epidemie: alla popolazione è stato vietato di usare l'acqua dei fiumi e dei torrenti, ora inquinata: si deve far ricorso solo all'acqua potabile distribuita dall'autorità e nel caso estremo attendere i rifornimenti. Sono ancora interrotte le linee elettriche.

«*E' la più grande catastrofe dopo la tragedia di Skopje* — ha detto il capo del governo, Mitja Ribicich —. *Banja Luka sembra una città bombardata*». Gli esperti confermano l'affermazione dicendo a loro volta che la scossa tellurica di ieri mattina ha sprigionato una energia pari a quella scatenata dalla bomba atomica di Hiroshima.

(Ansa)

Ragazze di Banja Luka piangono disperate davanti alle macerie della loro casa (Tel.)

Negoziati (e spari) nel Libano

BEIRUT, martedì sera.

La situazione libanese non migliora, anzi vi sono crescenti manifestazioni di ribellione allo Stato e di caos politico. Ieri sera e questa mattina a Beirut vi sono state sparatorie fra guerriglieri palestinesi e loro sostenitori libanesi da una parte, e forze dell'ordine dall'altra. Nella notte sono scoppiate diverse bombe.

Paralleli alle sparatorie, i negoziati politici. Il comandante delle forze armate libanesi sarebbe in procinto di recarsi al Cairo, per negoziare con i capi militari egiziani il loro intervento moderatore nei confronti dei guerriglieri libanesi. Un mediatore egiziano — Sabby Al-koly — è già all'opera ad Amman, e a Damasco, i due Paesi che, assieme all'Egitto, influenzano i guerriglieri.

La resistenza maggiore viene dal capo di «El Fatah» Yasser Arafat, il quale rifiuta di dare istruzioni ai suoi uomini di sottomettersi alle autorità libanesi. Essi cesseranno di combattere, ha detto, «se le unità libanesi porranno fine agli attacchi contro i commandos palestinesi».

Anche la crisi di governo, provocata dalle dimissioni del premier Karami, non ha trovato ancora soluzione.

(Associated Press - Reuter)

Tre giovani tedeschi fuggiti in Occidente

BERLINO, martedì sera.

Tre giovani tedeschi dell'Est sono riusciti a raggiungere la notte scorsa il territorio occidentale della ex capitale tedesca dopo avere attraversato a nuoto le gelide acque di un fiume. Due hanno 19 anni ed il terzo 20.

(Associated Press)

Carabinieri in allarme: posti di blocco in tutta la zona

Tre imprese banditesche stanotte nel Pinerolese

Cinque rapinatori mascherati si introducono negli uffici della filatura Bassotto - Poco più tardi cinque giovani (forse gli stessi) sorpresi a svaligiare un negozio di elettrodomestici - Il terzo «colpo» in un «grill» sulla statale del Sestriere - I malviventi sono sempre riusciti a fuggire

dal corrispondente

Pinerolo, martedì sera.

Notte brava nel Pinerolese. Dalle prime ore di stamane polizia e carabinieri stanno dando la caccia ad un gruppo di banditi armati i quali hanno svaligiato gli uffici della filatura Bassotto di Bibiana, un negozio di elettrodomestici in pieno centro a Pinerolo e il grill «Grader», sulla statale del Sestriere, tra Airasca e None.

Alle due di questa notte alcuni operai della filatura Giuseppe Bassotto & C. di Bibiana, ultimato il turno di lavoro, stavano avviandosi verso lo spogliatoio quando si sono accorti che gli uffici della direzione, situati al primo piano di un fabbricato in fondo al cortile, erano illuminati. Incuriositi, si sono recati a vedere; pensavano si fosse il contitolare dell'azienda, l'industriale Giuseppe Bassotto, che spesso nelle ore notturne ispeziona lo stabilimento. Con grande sorpresa, invece, hanno visto sbucare dalla porta che dà accesso alle scale cinque uomini mascherati che tenevano sottobraccio tre macchine calcolatrici, evidentemente prelevate negli uffici dell'azienda.

Gli operai hanno cercato di fermarli, ma i banditi, estratte di tasca le pistole, hanno sparato: mirando a terra, ma evidentemente decisi a farsi largo con le armi se l'intimidazione non avesse avuto effetto. Spaventati, gli operai sono rientrati precipitosamente nello stabilimento dando così modo ai cinque di fuggire con la refurtiva, a bordo di due auto, in direzione di Pinerolo. Da un primo inventario risulta che oltre alle tre calcolatrici i malviventi si sono anche impossessati di denaro liquido trovato negli uffici. Il danno supera il milione.

Alle 4,30 a Pinerolo, alcuni operai che stavano avviandosi verso il centro per recarsi al lavoro hanno visto cinque giovani, forse gli stessi che avevano assaltato la filatura di Bibiana, che stavano svaligiando il negozio di elettrodomestici di Umberto Straticò, situato in via Monte Grappa 67 angolo via Fiume. La banda aveva divelto la serranda a maglie, tagliato il vetro della porta e stava caricando radio, televisori ed altri elettrodomestici su due auto, una «Giulia» ed una «Fiat 124». Gli operai, dopo aver dato l'allarme, sono corsi ad avvertire i carabinieri. Ormai, però, i ladri erano scomparsi.

Un altro furto è stato segnalato dai proprietari del grill «Grader», situato lungo la statale del Sestriere, nel territorio di None. Polizia stradale e carabinieri hanno istituito posti di blocco in tutto il Pinerolese. m. g.

Sciopero di protesta iniziato ad Aosta

Aosta, martedì sera.

(l. v.) E' iniziato stamane ad Aosta lo sciopero di 24 ore organizzato dalle segreterie regionali della Cisl, Cgil, Uil e Sindacato autonomo dei lavoratori valdostani per protestare contro il caro-vita e l'aumento dei fitti e per chiedere le riforme tributaria, sanitaria e della scuola.

Annegata in un canale un'anziana ricoverata all'ospedale di Cuneo

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) La donna rinvenuta annegata stanotte in un canale alla periferia di Cuneo è la sessantacinquenne Caterina Barbero in Lerda, residente a Savigliano in via Vittorio Veneto. Il riconoscimento è avvenuto stamane presso l'obitorio del cimitero ad opera del cognato della sventurata.

La Barbero, ricoverata da qualche tempo nel reparto «Villa Santa Croce» del nostro ospedale, era improvvisamente scomparsa ieri mattina. Per tutta la giornata squadre di carabinieri con cani poliziotti e i familiari l'hanno cercata nelle campagne attorno a Cuneo dove si presumeva la poveretta potesse aggirarsi in preda ad [illegible]. Stanotte verso l'una un passante ha visto affiorare un corpo dalle acque di un canale in regione Basse di Sebastiano; sul posto sono prontamente accorsi i vigili del fuoco che hanno estratto la salma provvedendo a trasferirla all'obitorio.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

1968 — 1969

Rag. Alberto Dado

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari S. Messa in S. Agostino, domani ore 8.

— Torino, 29 ottobre 1969

RINGRAZIAMENTO

Il tributo di affetto e solidarietà ... profondamente ... la mamma, il papà ...

Marco Marchesi

— Torino, 27 ottobre 1969.

Dopo i gravi incidenti durati fino alle 2 di notte

Il centro di Pisa presidiato da ingenti forze dell'ordine

(Segue dalla 1ª pagina)

è stata informata dell'accaduto, è avvenuta.

Gli scontri, cominciati alle 19, sono finiti alle due di notte e si sono verificati un po' dappertutto nel centro cittadino. La zona più «calda» è stata naturalmente quella attorno a via San Martino; il quartiere, molto vecchio, è tutto un dedalo di vicoletti in cui bastano due macchine poste di traverso per formare una efficace barricata. La scarsa illuminazione ha favorito i dimostranti: il fumo dei moltissimi candelotti lacrimogeni lanciati dalle forze dell'ordine era rischiarato soltanto dallo scoppio di «bottiglie molotov» lanciate tra i piedi di guardie e carabinieri.

Per fronteggiare la situazione, che stava divenendo sempre più critica, sono continuati ad affluire per ore su Pisa carabinieri e poliziotti da tutta la Toscana e dall'Emilia; gli ultimi «baschi neri» dei carabinieri (diverse centinaia) sono arrivati verso l'una ed il loro intervento è stato determinante. Le forze dell'ordine hanno eliminato le ultime sacche di resistenza di via La Nunziatina (dalle finestre di alcune case sono piovute sugli agenti suppellettili varie e persino acqua bollente), delle zone adiacenti e della stazione centrale dove i dimostranti hanno improvvisato l'ultima barricata rovesciando un camioncino.

In precedenza barricate formate da auto rovesciate, paletti di ferro della segnaletica stradale, grossi vasi da fiori e quanto altro era a disposizione nei paraggi, erano state poste quasi ovunque per impedire i caroselli dei mezzi della polizia, che infatti non sono stati effettuati, anche perché le strade sono in genere molto strette e assolutamente inadatte. La battaglia, come abbiamo detto, è praticamente finita verso le 2 e una ottantina di persone sono state fermate. Ventisette sono state dichiarate in arresto; le altre 50 sono state rilasciate nella notte o di prima mattina.

Tra gli arrestati (per quasi tutti l'accusa è di oltraggio, violenza e resistenza alla forza pubblica) vi sono quattro studenti universitari livornesi che dovranno rispondere di associazione a delinquere: nell'auto su cui viaggiavano, sono stati trovati tubi di ferro, catene, un forbicione, ammoniaca, una maschera antigas e altri simili oggetti.

Stamane la città è quasi completamente calma. Mentre si cerca di riparare i danni più vistosi (operai del comune sono già al lavoro per coprire i buchi delle strade disselciate; vi sono parecchie vetrine e insegne di negozi rotte e tracce di incendi, sia pure di scarso rilievo) il centro è ancora presidiato dalla polizia. Gli operai delle fabbriche si sono presentati tutti al lavoro, scioperi massicci si sono avuti invece nelle scuole medie superiori della città. Gli studenti sono in strada e commentano l'accaduto della notte. g. n.

Ridiventa calciatore Donato Lopez in carcere

Alessandria, martedì sera.

(e. c.) Al reclusorio di Alessandria ha preso il via il nuovo campionato autunnale di calcio a cui prendono parte squadre di serie A e B composte, naturalmente, di detenuti. Nella compagine della «Tabor» il migliore in campo è Donato Lopez, il più giovane dei componenti la «banda Cavallero», già giocatore d'una squadra torinese.

Assolto un ex partigiano che staccò a Mondovì uno striscione del msi

Mondovì, martedì sera.

(g. d. m.) Il tribunale di Mondovì ha assolto per insufficienza di prove sul dolo l'ex partigiano della «banda Valpesio», Giuseppe Oderda detto «Gege», il quale la notte tra il 24 e il 25 aprile dello scorso anno mediante una roncola legata in cima ad una pertica distaccò lo striscione elettorale del msi esposto in corso Statuto a Mondovì. L'Oderda venne sorpreso da una pattuglia dei carabinieri e deferito alla magistratura. Il pretore dr. Bausone condannò l'ex partigiano a 15 giorni con la condizionale. Giuseppe Oderda, difeso dall'avv. Giacosa di Cuneo, ha però presentato appello e il tribunale lo ha assolto con una sentenza di cui si attende con interesse il testo.

In aula l'accusato ha sostenuto di aver agito a fin di bene in quanto lo striscione del msi nell'anniversario della liberazione e nello stesso giorno in cui dovevano essere traslate le salme di 8 partigiani caduti era una provocazione suscettibile di incidenti.

Processato ad Alessandria

Ha sparato al figlio un colpo di carabina

Dopo un litigio - Condannato a 4 mesi e mezzo

dal corrispondente

Alessandria, martedì sera.

(e. c.) Esasperato da una discussione col figlio, il pensionato Mario Ricci di 68 anni, qui residente, il 16 ottobre dello scorso anno gli sparò due colpi con una carabina ad aria compressa ferendolo in modo lieve. Denunciato per lesioni personali volontarie e porto abusivo d'arma, il Ricci è stato processato oggi in tribunale.

Il figlio, Michelangelo di 17 anni, rincasato quella sera dal lavoro gli aveva chiesto il permesso di recarsi da un meccanico per far riparare il suo ciclomotore. «Spaccia tutto», fu la risposta del padre. Si accese un litigio e poiché si faceva sempre più aspro il giovane, dopo aver tirato una castagna al padre gridandogli di mangiarla, così sarebbe stato zitto, uscì di casa.

Giunto in strada, alzò la testa verso la finestra di casa convinto che la madre si fosse affacciata per salutarlo: alla finestra, invece, era il padre che, puntatagli contro la carabina, gli sparò un colpo. Mancò il segno. Michelangelo si nascose dietro l'angolo di una casa, poi sporse il capo per rendersi conto della situazione: il padre gli sparò un secondo colpo ed il pallino gli forò un orecchio; il ragazzo dovette essere ricoverato in ospedale.

Il P.M. ha chiesto per l'imputato la condanna a cinque mesi di reclusione, pena che il Tribunale ha leggermente ridotto: infatti a Mario Ricci i giudici hanno inflitto quattro mesi e quindici giorni di reclusione.

Un agricoltore si ferisce cadendo dal fienile

Alba, martedì sera.

(g. f.) Un agricoltore di Diano d'Alba, Sabino Vivalda, di 62 anni, residente nella frazione Farinetti, è stato ricoverato all'Ospedale civile San Lazzaro di Alba per ferite multiple, contusioni e fratture. L'uomo, salito ieri sera sul fienile adiacente alla sua abitazione per prelevare del foraggio, era scivolato e precipitato da una altezza di circa sei metri. Immediatamente soccorso dai familiari, era stato poi portato all'Ospedale di Alba.

Proiettile di cannone senza sicurezza trovato sull'Autostrada del Sole

ROMA, martedì sera.

(a. r.) Una granata di cannone da 12 mm, deposta sull'Autostrada del Sole nei pressi del casello di Roma-Nord, avrebbe potuto provocare una strage se qualche auto l'avesse urtata.

L'ordigno, era estremamente pericoloso perché privo di congegni di sicurezza. Lo hanno scoperto alcuni agenti della polizia stradale in servizio di pattuglia.

Dato l'allarme, il traffico è stato incanalato su una sola corsia. Sono giunte sul posto sei auto della stradale e i tecnici della direzione di artiglieria per disinnescare l'ordigno.

Certo, perchè Turin Parc è nuovo. Turin Parc è unico a Torino. Situato all'angolo di Corso Unione Sovietica e Corso Cosenza, in un grande parco di 12.000 mq., con 2 piscine, tennis, club dei residenti e giochi per i bambini, Turin Parc è un complesso residenziale che renderà più gradevole la vostra vita e quella dei vostri figli. Gli appartamenti? Di vari tipi e dimensioni, ma tutti con vista sul parco e, soprattutto, della qualità SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE. I prezzi vanno da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi) a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi). Le condizioni di pagamento sono particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale. Dopodichè veniteci a trovare. Meritiamo una visita.

per informazioni rivolgersi: corso Cosenza ang. via Paolo Sarpi [illegible] tel. [illegible]

UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino

CMC studio - CONTI MUSSO E CASSINA

VENDE

Complesso residenziale Saturno

Via Canova angolo Via T. Grossi, angolo Via Muratori

A poche centinaia di metri da Porta Nuova, in un complesso signorile con ampie fascie verdi verso le vie e giardino interno di circa 2000 mq.; alloggi con rifiniture pregiate, servizi semplici e doppi a prezzi inferiori a quelli praticati nella zona.

Mutuo 50 %, resto contanti con facilitazioni di pagamento.

Santa Rita - Via Caprera 45

In 4 palazzine con vasto giardino condominiale, in zona particolarmente tranquilla pur essendo vicinissima a tutti i servizi: alloggi signorili da due a quattro camere e cucina con servizi semplici e doppi.

Via Tripoli 10-20

In case signorile: alloggi con salone, due camere, cucina e doppi servizi a prezzi concorrenziali. Mutuo e rateazioni.

Barriera Lanzo Piazza Stampalia 5

Alloggi fronte piazza con ampia vista panoramica a prezzi eccezionali. Mutuo fondiario 75 % resto contanti, con eventuali facilitazioni di pagamento.

TERRENO INDUSTRIALE GRUGLIASCO
con permesso edilizio costruzione stabilimento mq. 2530 vendo oppure permuto con alloggi o con terreno residenziale - Telefonare 540.028

EDILCANTIERI

Corso Galileo Ferraris, 22
Telefoni 517-256 - 537.367

CORSO ORBASSANO 236 - S. Rita - Parco Rignon

Pronti luglio 1970. Lussuosi. Rifiniture di pregio. Isolamenti perfetti. Centrale acqua calda continua. Serramenti esterni Douglas. Interni [illegible]. Pavimenti: marmi pregiati, parquets, ceramiche smaltate. Portineria rappresentativa. Giardino interno privato.

- salone, 2-3-4 camere, servizi doppi e tripli
- salonc[ino], 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi
- locali uso uffici a prezzo speciale
- box auto collegamento interno ascensori

Prezzi superconvenienti da L. 120.000 mq - Mutui 70 % - Facilitazioni
Visite Cantiere anche festivi

VIA CHAMBERY 80 - Piazza Massaua - Via Desanctis

Posizione incantevole, tranquilla e molto comoda. Meravigliosa costruzione con ampi giardini privati. Maestose hall - ingressi - pilotis. Rifiniture rare di grande durata.

- 2-3-4 camere, cucina, servizi
- 2-3 camere, tinello, servizi
- box per tutti

Prenotazioni a prezzi speciali. Mutuo fondiario e facilitazioni pagamento.

Visite cantiere anche festivi.

Via CAMPOBASSO 44 - Piazza Rebaudengo
Costruzione ammiratissima. Pronti a novembre. ● 2 camere, cucina, ingresso, servizi. L. 1.000.000 contratto, L. 1.000.000 consegna, resto mutui. Box auto. Visite anche festivi.

VIA ASIAGO - Piazza Massaua
Modernissimi. Ultraconvenienza. Posizione comodissima.
● 2 camere, cucina, ingresso, servizi L. 4.000.000 più mutuo

ITALIA '61

PRONTI SUBITO AFFITTANSI ALLOGGI 3 CAMERE, SALONE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, RIFINITURE DI CLASSE, AMPIO GIARDINO PRIVATO, OGNI COMFORT.
TELEFONARE 772.370.

Via Bernardino Luini ang. Via Lemie
Inizio Vendite

in prestigioso complesso (FER.CO. S.p.A.) dotato di ampie zone verdi antistanti - parcheggio - scuole - ogni comodità

2 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. 5.400.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. 7.900.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. 10.300.000

Rivolgersi in cantiere o telefonare 584.675

ADIACENZE Piazza Massaua vendesi, libero, alloggio quattro camere, cucina, servizi. Telefonare 543.554.

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finiizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 a 4 e più camere, variabili su prenotazione; attico mansardato. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile [illegible] osservare quanto viene acquistato.

PALAZZO SAN PAOLO

In Via Serrano [illegible] alloggi signorili da [illegible] camere e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino, variabili su prenotazione; giardino privato, box auto, finiture accurate.

Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TELNI 51.26.70/54.56.70.

VIA LUINI 51 ang. VIA GUBBIO

Un solo consiglio: venite a vedere!
Sulla bontà dei prezzi potete giudicare subito

1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 6.000.000
2 camere, cucina, ripostiglio, bagno da L. 7.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.400.000
4 camere, cucinotta, ripost., bagno da L. 10.700.000
Sufficienti 30 % contanti + forte mutuo e dilazioni

C. FRANCIA 171

Fronte parco Tesoriera
50 mt dopo p.za Rivoli

SIGNORILISSIMI - ULTRACONVENIENTI
2-3-4 camere, cucina, bagno
salone, 2-3 camere, cucina, bagno
prezzi da L. 100.000 a L. 110.000 il mq
Suff. 30 % contanti + dilazioni 15 anni

Via RANDACCIO 17-19

I nostri prezzi non aumentano
Sono sempre eccezionalmente bassi
1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 4.200.000 - Sufficienti 1.500.000 cont.

C. Cincinnato 218-20-22

(accesso da c.so Grosseto o str. Altessano 6)
Non è ancora troppo tardi!
Abbiamo ancora qualche appartamento
A prezzi veramente prodigiosi
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 8.000.000, suff. 2.500.000 + mutuo e dilaz.

Via Strambino 6-8

(Fiat Stura, parallela di corso G. Cesare)
Prezzi del tutto introvabili
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 2.200.000 per camera utile
Suff. 30 % contanti + mutuo e dilazioni

Via Pisa 18-26

Cascine Vica all'altezza del n. 45 di C. Torino

MAI VISTI PREZZI COSI' BASSI
a condizioni tanto favorevoli
in ambiente veramente signorile e di comfort

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 4.300.000 a L. 4.600.000 - Suff. 1.400.000 + 30.000 mensili
2 camere, cucina, bagno, ripostiglio
L. 5.400.000 - Sufficienti 1.700.000 + 35.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 6.200.000 a L. 6.600.000 - Suff. 2.000.000 + 40.000 mensili
3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, servizi
da L. 6.900.000 a L. 7.300.000 - Suff. 2.400.000 + 45.000 mensili

Via Banfo 10-12-14

(retrostante piazza Crispi)
Rifinitissimi - Spaziosi - Signorili
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno a partire da L. 110.000 il mq
Suff. 30 % contanti + mutuo e dilazioni

C. SVIZZERA 79

Ultraconvenienti - Luminosi
3 camere, cucina, bagno L. 8.100.000
salone, 2 camere, cucina L. 8.600.000
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

V. Campobasso ang. V. Colonna

(alla destra di corso Vercelli dopo piazza Rebaudengo)
Eccezionale convenienza
2 camere, tinello, servizi L. 8.250.000
3 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
Sufficienti 30 % cont. + mutuo e dilazioni

VIA GIUSTI 65-67-69

(retrostante Municipio Nichelino)
SIGNORILI - SPAZIOSI - ULTIMATI
1-2-3 camere, tinello, servizi
L. 2.000.000 per cam. - Suff. 30%

Via Sagra S. Michele 53

Il massimo della perfezione e del tono
1-2 camere, tinello, cucinotto, 1-2 bagni
salone, 1-2-3 camere, tinello, 1-2 servizi
Sufficienti 30 % contanti + forte mutuo

Via Segantini 9

angolo Strada Antica di Venaria (ingresso da strada Altessano 6)
Bellissima palazzina ultimata
2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 5.000.000 per camera - Suff. 30 % cont.

Via Baltimora 158

Ottimi per posizione e spaziosità
Quasi ultimati - Signorilissimi
2 camere, tinello, servizi L. 9.100.000
3 camere, tinello, servizi L. 12.400.000
Sufficienti 30 % cont. + mutuo e dilaz.

Via Lanzo 145/1-3

Ultimati - Abitabili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 7.800.000, suff. 30 % + mutuo

VIA PAOLO GAIDANO 23

(a 50 mt da p.za Omero e c.so Orbassano)
Ultrasignorili - Abitabili subito
Tra spazi verdi e sole a volontà
2 camere, tinello, servizi L. 8.400.000
3 camere, tinello, servizi L. 12.200.000
Suff. 30 % contanti + fortissimo mutuo

VIA VOLTURNO 15-17

angolo via Sestriere (Cascine Vica)
Spaziosissimi - Quasi ultimati
1 cam., tinello, serv. L. 5.000.000
2 cam., tinello, serv. L. 7.000.000
Suff. 30% cont. + forte mutuo

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (Via C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI, ANTENNA TV CENTRALIZZATA, [illegible] prese per alloggio

Informazioni e vendita: [illegible]
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» - Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 33 - Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 189 r - Port. Accademia 17 r - Via Roma 09 r
BOLOGNA Via Rizzoli 58
PADOVA Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 140

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto all'Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica, adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'IGE globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. Avvisi compresi in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che sollecitino richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. .... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al regolamento di concessione di recapito del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cestinare soltanto quelle contenenti [illegible] agli annunci, non inoltrando così altre forme di corrispondenza, campioni, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e verranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CHIAVI Usat. per il servizio auto [illegible] [illegible] per lavorazioni meccaniche. Frapolli, via Nizza 32.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, da 50.000 a 30 milioni tasso 7,50%. Telef. 544-334. Via Cernaia 22.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 20 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzionati immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, 100.000-30.000.000 tasso basso 6%. Sacchi 58, telef. 584-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefoni 760-203, 779-626.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000, 30.000.000, tasso 6% annuo. Madama Cristina 74, 633-537.

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ditta. Santa Teresa 7, telef. 540-679.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza. Sala, corso Dante 2, tel. 501-126, 501-541.

A.A.A.A.A. FIDIT. Finanziamento dipendenti Torino. Piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefono 532-445.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 6% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingolfiera 17, telef. 746-610.

CAUSA malattia cedo negozio [illegible] via Madama Cristina 40, tel. 653-347.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

LABORATORIO st. centralissimo forte clientela, urge cedere, affarone. Telef. 483-344.

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche seconda ipot. a Finconex, corso Francia 15. Telefoni 760-203 779-626.

RISTORANTE bar tipico fronte strada statale montana importante centro torinese 35.000.000 incasso annuo certo 40.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-314.

RISTORANTE Ivrea utile netto mensile 600.000 cedesi 7.200.000 minimo contante 4.000.000. L'Immobiliare, 503-290.

RISTORANTE modernissimo vicinanze Torino eccezionale vista panoramica annessi 10.000 mq terreno cedesi con immobile anticipando 30 milioni. L'Immobiliare 503-290.

RISTORANTE Pont Canavese utile annuo 13.000.000 cedesi 30.000.000 minimo contanti 6.000.000. L'Immobiliare 502-547.

RIVENDITA pane 45.000 giornaliere kg 140 cedesi anticipando 2.000.000 eventualmente permuta. Tel. 507-514.

TABACCHERIA centrale levata 1 milione cedesi 18.000.000 anticipo 8 milioni. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

TINTOSTIRERIA con vaporetto lavasecco centrale zona signorile ampi locali possibilità potenziamento macchine elevato reddito dimostrabile cedesi permuterei alloggio. Telefonare 542-585.

TORREFAZIONE superdecentrata centralissima 90.000 giornaliere 3 kg caffè cedesi 19.000.000 anticipo 9 milioni. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

CORSO VITTORIO EMANUELE N. [illegible]
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.66

OCCASIONE ECCEZIONALE
PREZZI IMBATTIBILI
Via AIRASCA 12
(PIAZZA MARMOLADA)
1 camera 500.000 Mutuo 450.000
2 camere 900.000 Mutuo 950.000
3 camere 950.000 Mutuo 1.750.000
Ottime occasioni da reddito
AFFRETTATEVI

PIAZZA BODONI 5 - Appartamento 5 camere, servizi; spazioso, 4.950.000 Mutuo 7.850.000.

CORSO UN. SOVIETICA 413 - Appartamento panoramico: 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.450.000 Mutuo 5.800.000.

VIA B. LUINI 28 - Attico panoramico: saloncino, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo, 2.980.000 Mutuo 5.970.000.

VIA P. PAOLI 5 - Appartamento affare: 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio; 1.800.000 Mutuo 3.900.000.

AFFARONISSIMO
C.so MONTE CUCCO
APPARTAMENTI
3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000 Mutuo 3.700.000

STREPITOSO IN CROCETTA
VIA CASSINI 45
APPARTAMENTI
AL DI SOTTO DEI PREZZI DI ZONA
3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.950.000 Mutuo 4.950.000
4 camere, cucina, bagno, ripostiglio 3.[illegible] Mutuo 7.350.000

«THE RESIDENCES»
CORSO TASSONI 81 ✶ ✶ CORSO SVIZZERA 112
DUE REALIZZAZIONI SIGNORILISSIME
APPARTAMENTI
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 3.950.000 Mutuo 8.050.000
4 camere, ingresso, biservizi, due ripostigli 5.600.000 Mutuo 11.450.000
Salone, tre camere, entrata, biservizi, due ripostigli 5.800.000 Mutuo 13.700.000
TELEFONO IN OGNI CAMERA

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-738.

A.A.A. VENDESI alloggio zona Santa Rita di: camera, tinello con cucinino, ingresso e bagno, con mutuo. Telefonare 537-676.

A.A.A. VENDESI alloggio zona Francia di: camera, tinello, cucinino, ingresso e bagno, con mutuo. Telefonare 537-676.

A.A.A. VENDESI centralissimo alloggio di: due camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno e ripostiglio. Telefonare 537-676.

A. ADIACENZE corso S. Maurizio, vendesi appartamento 6 camere cucina, tutti conforts, libero subito, facilitazioni. Telef. 287-526, 531-302.

A. BARRIERA Milano vendonsi bagni pubblici. Facilitazioni pagamento. Telef. 287-526, 531-302.

A. BLOCCANSI S. Rita, muri negozio, 4 alloggi, 30 milioni, reddito. Telefonare 310-564, 537-012.

A. CORSO Massimo d'Azeglio 10, appartamento signorilissimo mq 300, libero subito salone, 4 camere doppi servizi doppi ingressi. Tel. 547-502.

A. PIAZZA Rivoli, Via Frejus 20, appartamenti quattro camere, cucinotta, biservizi, signorile palazzina posizione tranquillissima. Box auto, verde privato. Mutuo 40%, eventuali dilazioni. Ufficio loco. Edilcase 547-502.

A. POSIZIONE massimo prestigio, Corso Corsica, angolo Corso Giambone (Piazza Galimberti). Appartamenti signorili, ampi, razionali. Box auto. Giardino condominiale. Prezzo vero interesse L. 120.000 mq. Visitare appartamento campione. Edilcase 553-463.

A. SPLENDIDO attico quattordicesimo piano imponente grattacielo vista [illegible]. Via Onorato Vigliani 31 interno 15. Telef. 553-463.

A. VENDIAMO box auto, negozi, magazzini, importantissimo centro residenziale, Sud Fiat Mirafiori. Prezzi vantaggiosissimi. Mutuo. Reddito elevato. Ufficio loco. Edilcase 547-502.

A. Borgaretto vendesi bellissimo alloggio di: camera, tinello con cucinino, ingresso, bagno e ripostiglio. Telefonare 537-676.

A. VIA Nicola Fabrizi privato vende magazzeno, 1.400.000. Tel. 287-526, 531-302.

A. VIA Valprato, libero subito vendesi alloggio adatto professionisti facilitazioni. Telef. 287-526, 531-302.

A. via Juvarra (Porta Susa) alloggio libero, primo piano, adatto ufficio abitazione: salone, due camere, cucina grande, doppi servizi, seminuovo, 5.400.000 e vero, meno facilitazioni, vendo. Telefonare 502-247.

ABITABILE Lucento modernissimo 3 camere, cucinotta, 6.500.000 compreso mutuo. Sabatelli 541-733.

ABITABILE subito, signorile appartamento trionfante, corso Sommeiller 24. Grande salone, tre camere, cucina, camera-servizio, biingressi, biservizi, boxauto 23.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile spazioso, splendido, centralissimo appartamento, via Bogino 7. Salone, tricamere, cucina, biingressi, triplisservizi, biripostigli 8.250.000 mutuo 19 milioni 250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile, modernissimo appartamento, via Domodossola 26 (zona Francia). Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 2.050.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile, modernissimo, convenientissimo appartamento, Mirafiori - corso Unione Sovietica 435. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.850.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI gennaio, appartamenti signorili, nuovi; via Bonfanti 8 (200 metri Valentino). Due grandi camere; cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.340.000 mutuo 7 milioni 750.000. Saloncino, tricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, disimpegno, ripostigli, terrazzi 6 milioni 400.000 mutuo 14.800.000. Gabetti 57-67.

ABITARE piacevolmente appartamenti moderni funzionali disposti confortevolmente. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio 1 milione 950.000 mutuo 4.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.000.000 via Pio VII 152. Gabetti 57-67.

AFFARI! Appartamenti a prezzi straordinariamente bassi (Costruzione '64), Nichelino, via Asti 30. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTO casetta dintorni Torino, pagamento dilazionato mensile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3026 — 10100 Torino».

AFFARE, via Nizza: 3 camere, cucina, servizi 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 599-069.

AFFARI! Corso Regina Margherita 209. Appartamenti prezzi modicissimi, spaziosi, bicamere. Tre grandi camere, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. Mori negozi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

AFFARONE vendesi, San Paolo, camera cucina entrata servizi 2.950.000. Telef. 338-440.

ALLOGGETTI centralissimi redditizi, liberi - locati, da 2.200.000 facilitando. Torinese 515-318.

ALLOGGETTO via Don Bosco camera cucina servizi 3.000.000. Telefonare 545-545.

ALLOGGIO (barriera Milano) 3 camere cucina tinello bagno 6.200.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Torinese 515-318.

ALTAVILLA Monferrato, villa rustica, rimodernata, prezzo-occasione. Rappartamenti soggiorno, bicamere, cucinotta, ingresso, servizi più saloncino; tricamere, disimpegno, servizi, terrazzo, giardino reclinato 2.350.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI corso Moncalieri, via Giacosa 30. Tre camere, cucina, bagno 6.500.000 minimo contanti 3 milioni 900.000. Telefonare 503-600.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, disimpegnatissimi Mirafiori via Vigliani 45. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI per ogni esigenza, convenientissimi, zona comoda tra piazza Sabotino, piazza Bernini, via Palmieri 34. Prezzi di acquisto facilitato. Bicamere, ingresso, disimpegno, servizi 1.120.000 mutuo 3 milioni 90.000. Bicamere, cucina abitabile, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.150.000. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI prezzi bassissimi via Giovanni da Verrazzano 51. Camera cucina 2.000.000, minimo contanti 650.000. Telefonare 503-600.

(Continua a pag. 15)

ANNUNCI ECONOMICI

(4) Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

(5) Collegi Istit. Scuole

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

DATTILOGRAFA ventenne, secondo impiego, bella presenza, libera subito. Telef. ufficio n. 552-084.

(14) Domande lavoro

(15) Offerte lavoro

(5) Domande affitto alloggi, locali, terreni

(7) Locali villeggiatura

(8) Alberghi e Turismo

(10) Lezioni - Traduzioni

(12) Domande impiego

(13) Offerte impiego

(Continua a pag. 16)